Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2024/2081(INI)

7.11.2024

EMENDAMENTI
321 - 577

Progetto di relazione
Isabel Wiseler-Lima
(PE763.138v01-00)

Diritti umani e democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2024
(2024/2081(INI))

Emendamento 321
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali ***e chiede che si realizzino progressi nel garantire all'UE un seggio nelle organizzazioni internazionali, compreso il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite***; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. en

Emendamento 322
Loucas Fourlas

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del	17. ribadisce che la promozione del

rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale***; sottolinea che il territorio dell'UE è ancora sottoposto a occupazione illegale, con conseguenze catastrofiche per i diritti umani***; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;
	Or. en

Emendamento 323
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto

internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali ***e si esprimano con la massima fermezza, in linea con le norme internazionali in materia di diritti umani***; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;
	Or. en

Emendamento 324
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ***ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali;*** invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. en

Emendamento 325
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; ***invita*** l'UE e i suoi Stati membri ***a continuare*** a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; ***rileva*** che l'UE e i suoi Stati membri ***continuano*** a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; ***ribadisce che le Nazioni Unite e molti dei suoi organi necessitano di una riforma;*** invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. sv

Emendamento 326
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite ***e di tutte le sue agenzie***, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. en

Emendamento 327
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi ***e agenzie*** quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere

delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	il lavoro ***del sistema*** delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. en

Emendamento 328
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri ***parlino*** con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite, sia a livello politico che finanziario; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri ***si adoperino per parlare*** con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. fi

Emendamento 329
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite***, sia a livello politico che finanziario***; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. en

Emendamento 330
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo	17. ribadisce che la promozione del rispetto, della tutela e della realizzazione dei diritti umani nel mondo richiede una forte cooperazione internazionale a livello multilaterale; sottolinea il ruolo

particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite***, sia a livello politico che finanziario***; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;	particolarmente importante delle Nazioni Unite e dei suoi organi quale principale forum che deve essere in grado di portare avanti efficacemente gli sforzi per la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a sostenere il lavoro delle Nazioni Unite; ribadisce la necessità che l'UE e i suoi Stati membri parlino con una sola voce in seno alle Nazioni Unite e negli altri consessi multilaterali; invita le delegazioni dell'UE ad avere un ruolo più incisivo nei consessi multilaterali e osserva che, a tale scopo, dovrebbero disporre di risorse adeguate;

Or. en

Emendamento 331
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. respinge la proposta di garantire all'UE un seggio permanente in tutti i consessi multilaterali, in quanto ciò contribuirebbe all'erosione della sovranità nazionale e limiterebbe la capacità degli Stati membri di agire nel rispettivo interesse nazionale; sottolinea che l'assegnazione all'UE di attributi statali dissimulati costituisce una minaccia diretta per la sovranità nazionale degli Stati membri e rappresenta un passo ulteriore verso la federalizzazione; sottolinea che, a norma dell'articolo 24, paragrafo 1, TUE, quale integrato dalle pertinenti dichiarazioni della conferenza intergovernativa del 2007, le disposizioni concernenti la politica estera e di sicurezza comune non consentono all'UE

di interferire con le competenze degli Stati membri in materia di politica estera, compreso il ruolo dell'alto rappresentante e del Servizio europeo per l'azione esterna, che non dovrebbe influire sulla base giuridica, sulle responsabilità o sulle competenze esistenti degli Stati membri nell'elaborazione e conduzione della loro politica estera, nella gestione dei loro servizi diplomatici nazionali, nel mantenimento di relazioni con i paesi terzi o nella partecipazione alle organizzazioni internazionali, compresa l'adesione al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 332
Nacho Sánchez Amor, Francisco Assis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea che l'attuale ordine multilaterale deve integrare pienamente nella sua architettura i nuovi attori globali, in particolare quelli che pongono l'accento sulla democrazia e i diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a garantire un seggio separato e permanente per l'Unione nei consessi multilaterali, compreso il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che è necessario che l'UE e i suoi Stati membri agiscano uniti e si esprimano con una vola voce nei consessi multilaterali per affrontare efficacemente le sfide per i diritti umani e la democrazia a livello mondiale;

Or. en

Emendamento 333
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. deplora i pregiudizi anti-israeliani a livello delle Nazioni Unite, in particolare nel Consiglio dei diritti umani, e chiede la riforma dei suoi criteri di adesione affinché si impedisca l'abuso di tale organismo da parte dell'Iran e di altri regimi totalitari e autoritari;

Or. en

Emendamento 334
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. esprime profonda preoccupazione per i legami che i dipendenti dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA) hanno con il terrorismo; esorta vivamente l'UE e i suoi Stati membri ad astenersi dal finanziare organizzazioni che sostengano in qualunque modo il terrorismo o siano coinvolte in esso;

Or. fi

Emendamento 335
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. condanna nella maniera più assoluta la partecipazione del Segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres al sedicesimo vertice dei BRICS in Russia ospitato da Vladimir Putin; ritiene che la partecipazione del Segretario generale al vertice indebolisca notevolmente la credibilità delle Nazioni Unite quale organizzazione che promuove la pace internazionale; sottolinea che la visita di Guterres sarebbe vista come una legittimazione del regime criminale di Vladimir Putin, che ha così ottenuto una vittoria dal punto di vista della propaganda;

Or. fi

Emendamento 336
Nacho Sánchez Amor, Francisco Assis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. deplora l'impiego distorto delle organizzazioni dei consessi multilaterali da parte di alcuni paesi terzi, in particolare regimi autoritari e totalitari, come, in alcuni casi, i gruppi particolari di amicizia nelle Nazioni Unite, allo scopo di far progredire un'agenda che mette in discussione i diritti umani e l'ordine mondiale multilaterale e basato su regole; invita l'UE a elaborare insieme ai paesi che condividono gli stessi principi una solida strategia finalizzata a contenere tale situazione e a inviare un messaggio di sostegno deciso e unito a tali organizzazioni quando sono attaccate o minacciate;

Or. en

Emendamento 337
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. sottolinea che la Francia, in quanto unico Stato membro dell'UE con un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, garantisce già la rappresentanza europea in tale consesso, e che pertanto concedere un seggio all'UE non è necessario e costituirebbe un atto di sabotaggio nei confronti della sovranità e degli interessi nazionali della Francia; avverte che tale azione eleverebbe l'UE al rango di Stato, minando la sovranità degli Stati membri e compiendo un ulteriore spostamento verso la federalizzazione, e che ciò costituisce una violazione dell'articolo 24, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea;

Or. en

Emendamento 338
András László

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti,	***soppresso***

vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;

Or. en

Emendamento 339
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per ***i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite***; ***sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide*** globali***; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;***	18. ***osserva che, secondo le tendenze attuali, gli Stati membri delle Nazioni Unite stanno mettendo sempre più in discussione il valore aggiunto delle operazioni ONU di mantenimento della pace; è preoccupato per la mancanza di imparzialità, obiettività e non selettività dei meccanismi e dei comitati delle Nazioni Unite per i diritti umani;*** è profondamente preoccupato per ***l'ingerenza del Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione contro le donne e del Comitato ONU per l'eliminazione della discriminazione razziale nelle competenze degli Stati membri***; ***è profondamente preoccupato anche per l'impatto delle proposte delle Nazioni Unite nell'ambito dei principi*** globali ***per l'integrità dell'informazione e del patto per il futuro sulla libertà di espressione;***

Or. de

Emendamento 340
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole ***da parte di regimi autoritari***, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;	18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite***, la stigmatizzazione delle agenzie delle Nazioni Unite che forniscono aiuti umanitari in zone di conflitto e la delegittimazione delle missioni ONU di mantenimento della pace, essenziali per tutelare i diritti umani e mantenere la stabilità regionale***; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;

Or. en

Emendamento 341
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi	18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi

reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;	reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza; ***sottolinea altresì, tuttavia, che molti organi delle Nazioni Unite necessitano di una riforma urgente e che vi sono critiche legittime;***

Or. sv

Emendamento 342
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;	18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza; ***ribadisce il suo invito all'UE e ai suoi Stati membri a incrementare il sostegno finanziario a favore delle procedure speciali delle Nazioni Unite;***

Or. en

Emendamento 343
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;	18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite***, segnatamente l'impiego ripetuto da parte della Russia del potere di veto su questioni relative alla non proliferazione***; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;

Or. en

Emendamento 344
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore	18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari ***nonché da parte di alcuni paesi tradizionalmente democratici in tutto il mondo***, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del

efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;	potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;

Or. en

Emendamento 345
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole da parte di regimi autoritari, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;	18. è profondamente preoccupato per i crescenti attacchi all'ordine globale basato su regole***, in particolare*** da parte di regimi autoritari ***e totalitari***, anche compromettendo il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, in particolare mediante l'abuso del potere di veto in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; sottolinea che la minore efficacia di tali organismi comporta costi reali in termini di conflitti, vite perse e sofferenze umane e indebolisce gravemente la capacità generale dei paesi di affrontare le sfide globali; invita gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per invertire tale tendenza;

Or. en

Emendamento 346
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. deplora l'inazione dell'Unione europea e degli Stati Uniti dinanzi agli attacchi ingiustificati provenienti dal governo e dall'esercito israeliani nei confronti delle Nazioni Unite e, in particolare, dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA) e persino contro il Segretario generale, che è stato dichiarato persona non grata;

Or. en

Emendamento 347
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a promuovere un cessate il fuoco e colloqui di pace a livello multilaterale per fermare i conflitti armati nel mondo;

Or. en

Emendamento 348
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito

alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI***, non da ultimo attraverso*** il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno ***alla CPI***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***continuare*** a ***sostenere la*** CPI con i mezzi ***e le risorse*** necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI ***e*** il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno ***alle organizzazioni della società civile che si adoperano per promuovere la giustizia e la responsabilità per i crimini internazionali e le gravi violazioni dei diritti umani, anche per migliorare la partecipazione dei sopravvissuti***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***intensificare il loro sostegno*** a ***favore della*** CPI con i mezzi necessari***, tra cui risorse e appoggio politico,*** e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere***, a sollecitare altri paesi ad aderire alla Corte per collaborare con essa, anche riguardo all'esecuzione dei mandati d'arresto della CPI***, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale ***ovunque nel mondo, senza eccezioni***; ***invita l'UE a sollecitare i paesi terzi, compresi i suoi partner principali, a riconoscere la CPI e a diventare Stati parte dello Statuto di Roma;***
	Or. en

Emendamento 349
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP)	19. ***ricorda che una CPI adeguatamente finanziata è essenziale per perseguire efficacemente i gravi crimini internazionali;*** accoglie con favore il

della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***continuare a sostenere la*** CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; ***sottolinea la necessità di un maggiore e coerente sostegno finanziario e logistico da parte della comunità internazionale per consentire alla CPI di svolgere efficacemente il suo mandato;*** chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***garantire finanziamenti sostenibili e sostegno alla*** CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo***, anche mediante contributi al fondo fiduciario per le vittime, che eroga risarcimenti alle persone danneggiate da crimini che rientrano nella giurisdizione della Corte***; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

Or. en

Emendamento 350
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI***, *non da ultimo*** attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI ***e*** attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che

internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno ***alla CPI***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***continuare*** a ***sostenere la*** CPI con i mezzi ***e le risorse*** necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

offre 20 milioni di EUR di sostegno ***alle organizzazioni della società civile che si adoperano per promuovere la giustizia e la responsabilità per i crimini internazionali e le gravi violazioni dei diritti umani, anche per migliorare la partecipazione dei sopravvissuti***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***proseguire e intensificare il loro sostegno*** a ***favore della*** CPI con i mezzi necessari***, tra cui risorse e appoggio politico,*** e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a ***tutelare l'integrità del trattato della Corte, a*** rispettare ***e sostenere*** le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere***, a esortare altri paesi ad aderire alla Corte e a collaborare con essa, anche riguardo all'esecuzione dei mandati d'arresto della CPI***, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale ***ovunque nel mondo, senza eccezioni***;

Or. en

Emendamento 351
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, ***non da ultimo attraverso*** il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre ***20 milioni di EUR di*** sostegno ***alla CPI***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***continuare*** a ***sostenere la*** CPI con i mezzi ***e le risorse***	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI ***e*** il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre sostegno ***finanziario alle organizzazioni della società civile che si adoperano per promuovere la giustizia e la responsabilità per i crimini internazionali e le gravi***

necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per ***rafforzare la lotta contro*** l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	***violazioni dei diritti umani, anche migliorando la partecipazione dei sopravvissuti ai processi***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di ***proseguire e intensificare il loro sostegno*** a ***favore della*** CPI con i mezzi necessari***, tra cui risorse e appoggio politico,*** e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per ***combattere*** l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere***, a sollecitare altri paesi ad aderire alla Corte e a collaborare con essa, anche riguardo all'esecuzione dei mandati d'arresto della CPI***, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale ***ovunque nel mondo***;

Or. en

Emendamento 352
András László

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; ***invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere***	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo;

il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

Or. en

Emendamento 353
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale; ***invita la CPI a dare piena attuazione alle raccomandazioni della revisione degli esperti indipendenti;***

Or. de

Emendamento 354
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale; ***sottolinea che è importante che la CPI non sia politicizzata, in quando la fiducia nella Corte sarebbe messa a repentaglio in caso di abuso del suo mandato;***

Or. sv

Emendamento 355
Mounir Satouri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, ***non da ultimo attraverso il*** lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali***, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, ***e plaude al*** lancio ***del programma guidato dalla società civile*** dell'***"***Iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali ***– far funzionare la giustizia"***; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere

la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di ***incrementare tale sostegno, anche a favore del fondo fiduciario della CPI per le vittime, nonché di*** utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

Or. en

Emendamento 356
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk, Jan-Christoph Oetjen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare ***e attuare*** le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

Or. en

Emendamento 357
Nacho Sánchez Amor, Francisco Assis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	19. accoglie con favore il sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare ***e applicare*** le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;

Or. en

Emendamento 358
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ***accoglie con favore il*** sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR	19. ***prende atto del*** sostegno politico e finanziario che l'UE ha fornito alla Corte penale internazionale (CPI), compreso l'Ufficio del Procuratore (OTP) della CPI, non da ultimo attraverso il lancio dell'iniziativa globale per combattere l'impunità per i crimini internazionali, che offre 20 milioni di EUR di sostegno alla

di sostegno alla CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;	CPI; chiede all'UE e ai suoi Stati membri di continuare a sostenere la CPI con i mezzi e le risorse necessari e di utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per rafforzare la lotta contro l'impunità in tutto il mondo; invita tutti gli Stati membri a rispettare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CPI, compresi l'OTP e le camere, e a sostenere il loro lavoro come istituzione di giustizia internazionale indipendente e imparziale;
	Or. en

Emendamento 359
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea, a tale riguardo, che la Corte penale internazionale ha emesso un mandato d'arresto per Vladimir Putin e Maria Lvova-Belova, commissaria per i diritti dei minori; ricorda che i mandati d'arresto sono stati emessi in seguito al loro coinvolgimento nel rapimento di minori ucraini e nella deportazione di questi ultimi in Russia; sottolinea che ogni Stato parte dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale ha l'obbligo di arrestare le persone ricercate; condanna nella maniera più assoluta la mancata esecuzione, da parte delle autorità mongole, del mandato di arresto contro Vladimir Putin quando si è recato nel paese il 3 settembre 2024;
	Or. fi

Emendamento 360
Mounir Satouri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI ***quali istituzioni giurisdizionali indipendenti e imparziali*** in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali; ***condanna in termini estremamente critici, in particolare, gli attacchi politici, le sanzioni e altre misure coercitive introdotte o previste contro la stessa Corte penale internazionale e nei confronti del suo personale; invita gli Stati membri e le istituzioni dell'UE a collaborare per lavorare a soluzioni tese a mettere al riparo l'istituzione della CPI e il suo personale da future sanzioni che minaccerebbero il funzionamento della Corte o addirittura la sua stessa esistenza;***

Or. en

Emendamento 361
Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali; ***invita la comunità***

internazionale a eseguire i mandati d'arresto emessi dalla Corte penale internazionale; ritiene che il mancato adempimento dell'obbligo internazionale gravante su uno Stato parte dello Statuto di Roma di arrestare Putin dovrebbe comportare gravi conseguenze per gli Stati che ignorano tali mandati, e sottolinea l'importanza della cooperazione internazionale nel perseguire la responsabilità penale per i crimini di guerra e la giustizia per le vittime;

Or. pl

Emendamento 362
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per ***la giustizia internazionale***; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI ***quali istituzioni essenziali per la difesa della giustizia internazionale*** in un momento particolarmente difficile per ***il multilateralismo***; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali; ***ricorda il suo forte sostegno all'indipendenza della Corte penale internazionale, quale sancita dallo Statuto di Roma, e invita tutti gli Stati membri a rispettare e salvaguardare tale indipendenza astenendosi da qualsiasi azione che possa mettere a repentaglio l'imparzialità della CPI;***

Or. en

Emendamento 363

Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali; ***ritiene che l'imparzialità dei giudici della Corte internazionale di giustizia e della CPI sia essenziale per garantirne la credibilità; ritiene altresì essenziale che la Corte internazionale di giustizia e la CPI non siano utilizzate come strumento politico;***

Or. de

Emendamento 364
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk, Jan-Christoph Oetjen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***invita le istituzioni dell'UE e tutti gli Stati membri a rispettare e applicare le azioni e le decisioni di tutti gli organi della CIG;*** rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali; ***invita l'UE e i suoi Stati membri a proteggere da minacce e attacchi la Corte internazionale di***

giustizia, i suoi funzionari e coloro che collaborano con essa;

Or. en

Emendamento 365
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***rileva con profonda apprensione*** la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti ***da parte*** di funzionari ***statali***;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***condanna*** la preoccupante e crescente tendenza ***da parte di funzionari statali*** a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti ***e*** di ***coloro che collaborano con essi; invita l'UE e i suoi Stati membri a proteggere da minacce e attacchi la Corte penale internazionale, i suoi*** funzionari ***e coloro che collaborano con essa, indipendentemente dall'origine di tali minacce***;

Or. en

Emendamento 366
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***rileva con profonda apprensione*** la	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***condanna*** la preoccupante e crescente

preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti ***da parte di*** funzionari ***statali***;	tendenza ***da parte di funzionari statali*** a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti***, nonché di coloro che collaborano con essi; invita l'UE e i suoi Stati membri a proteggere da minacce e attacchi la Corte penale internazionale, i suoi*** funzionari ***e coloro che collaborano con essa***;

Or. en

Emendamento 367
András László

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;***	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale;

Or. en

Emendamento 368
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale;

rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali;	rileva con profonda apprensione la preoccupante e crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali e dei loro dipendenti da parte di funzionari statali; ***si rammarica della mancata esecuzione di mandati d'arresto da parte di alcuni Stati membri della CPI, un comportamento che mette a repentaglio l'attività della Corte;***

Or. en

Emendamento 369
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***rileva con profonda apprensione la preoccupante*** e ***crescente tendenza a pregiudicare le decisioni delle istituzioni internazionali*** e ***dei loro dipendenti da parte di*** funzionari ***statali***;	20. ribadisce il forte sostegno dell'UE alla Corte internazionale di giustizia e alla CPI in un momento particolarmente difficile per la giustizia internazionale; ***invita l'UE*** e ***i suoi Stati membri a proteggere da minacce*** e ***attacchi la Corte penale internazionale, i suoi*** funzionari ***e coloro che collaborano con essa***;

Or. en

Emendamento 370
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. chiede sostegno per l'iniziativa della Repubblica del Sud Africa di perseguire Israele per crimini di guerra e genocidio a Gaza; invita gli Stati membri a sostenere la CIG e a esigere che Israele

ottemperi immediatamente agli ordini giuridicamente vincolanti emessi dalla Corte a gennaio, marzo e maggio 2024, in cui la CIG ha intimato a Israele di prevenire il genocidio dei palestinesi e di lasciare entrare a Gaza gli aiuti necessari;

Or. en

Emendamento 371
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. esorta l'UE ad attuare misure preventive per proteggere efficacemente la CPI dalla potenziale adozione della normativa all'esame della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti che mira a imporre sanzioni ai giudici, al personale e agli esperti giuridici della CPI, mitigandone le conseguenze dannose sull'attività della Corte;

Or. en

Emendamento 372
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. riconosce che la giurisdizione universale costituisce uno strumento importante del sistema di giustizia penale internazionale per prevenire e combattere l'impunità e promuovere la responsabilità internazionale; invita gli Stati membri ad applicare la giurisdizione universale nella

lotta all'impunità;

Or. en

Emendamento 373
András László

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. ribadisce che i tribunali internazionali devono essere indipendenti e imparziali;

Or. en

Emendamento 374
Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Jan-Christoph Oetjen, Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili ***e*** gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili***,*** gli operatori umanitari e sanitari ***nonché i giornalisti e gli operatori dei media***; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità

responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti; ***esige libero accesso per le organizzazioni umanitarie che monitorano e assistono i prigionieri di guerra, come previsto dalla Convenzione di Ginevra relativa ai prigionieri di guerra; esprime preoccupazione per le segnalazioni di abusi e carenze della Croce rossa russa nel fornire assistenza ai prigionieri di guerra ucraini e nell'informare le loro famiglie in merito al luogo di detenzione, e si aspetta che il Movimento internazionale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa (IFRC) intervenga rapidamente conformemente alla propria costituzione; chiede la cooperazione e l'assistenza internazionali ai fini del ritorno dalla Russia dei minori ucraini deportati con la forza e adottati illegalmente;***

Or. en

Emendamento 375
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in ***tutto il mondo***; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in ***cui i civili sono presi di mira in maniera indiscriminata***; sottolinea che è di

aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a ***rispettare pienamente il loro lavoro e garantire che possano soddisfare le esigenze fondamentali dei civili senza ingerenze; esorta tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a*** proteggere le popolazioni civili***, i giornalisti*** e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario ***e al diritto internazionale in materia di diritti umani***; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario ***e a sostenere la CIG e la CPI nei loro mandati, in quanto istituzioni essenziali per la difesa della giustizia internazionale***; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

Or. en

Emendamento 376
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso

in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;	in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari***; sottolinea la necessità urgente di affrontare la perdurante crisi umanitaria causata dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, che ha già provocato lo sfollamento di milioni di persone sia all'interno che all'esterno delle frontiere dell'UE, e chiede maggiore protezione per tali persone sfollate***; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

Or. en

Emendamento 377
Nacho Sánchez Amor, Francisco Assis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso

in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;	in tutto il mondo***; condanna i continui tentativi di minare e discreditare le Nazioni Unite, il suo Segretario generale e le sue agenzie, quali l'UNRWA, nonché gli attacchi contro le sue missioni di mantenimento della pace***; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

Or. en

Emendamento 378
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo***; condanna fermamente l'aumento di attacchi deliberati, indiscriminati e sproporzionati contro***

un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente ***qualsiasi attacco*** nei loro confronti;	***civili e obiettivi civili in vari teatri di conflitto***; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente ***i recenti attacchi*** nei loro confronti;

Or. en

Emendamento 379
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari

e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;	e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti; ***ribadisce che l'impiego di scudi umani nei conflitti è inaccettabile e condanna la cattura di ostaggi nel modo più assoluto;***

Or. sv

Emendamento 380
Lucia Yar, Barry Andrews, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari***; invita tutte le parti dei conflitti armati a rispettare la legittimità e l'inviolabilità delle missioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite***; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al

per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

Or. en

Emendamento 381
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di

consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;	consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti; ***è preoccupato per il fatto che la violenza sessuale contro donne e ragazze sia diffusa nei conflitti;***

Or. en

Emendamento 382
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;	21. prende atto con preoccupazione della crescente inosservanza del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale in materia di diritti umani, in particolare sotto forma di conflitti in corso in tutto il mondo; sottolinea che è di estrema importanza che le agenzie ***delle Nazioni Unite e*** per gli aiuti umanitari siano in grado di fornire un'assistenza completa, tempestiva e senza restrizioni a tutte le persone in situazioni di vulnerabilità e invita tutte le parti coinvolte nei conflitti armati a proteggere le popolazioni civili e gli operatori umanitari e sanitari; invita tutti gli Stati a conformarsi incondizionatamente e pienamente al diritto internazionale umanitario; invita la comunità internazionale e gli Stati membri in particolare a promuovere la responsabilità e la lotta contro l'impunità per le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario; chiede la creazione sistematica di corridoi umanitari nelle regioni in guerra e nelle situazioni di combattimento, ove necessario, al fine di consentire ai civili a rischio di sfuggire ai conflitti e condanna fermamente qualsiasi attacco nei loro confronti;

Or. en

Emendamento 383
Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. condanna con vigore l'esecuzione di prigionieri di guerra ucraini da parte della Russia; ritiene che la mancanza di responsabilità per crimini simili commessi in passato, compreso il massacro di Katyn di ufficiali polacchi commesso su ordine delle massime autorità dell'Unione sovietica, nonché i riferimenti alle tradizioni staliniste e la falsificazione della storia, stiano promuovendo un clima di impunità e incoraggiando ulteriori crimini di guerra; invita la comunità internazionale a intraprendere un'azione risoluta per punire i responsabili di tali crimini e a istituire meccanismi efficaci per prevenire atti simili in futuro;

Or. pl

Emendamento 384
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. richiama l'attenzione sugli impatti di genere dei conflitti armati, compreso l'uso della violenza sessuale contro le donne e le ragazze quale arma di guerra; invita l'UE e i suoi Stati membri ad attribuire una priorità elevata e a includere sistematicamente nell'ambito delle loro risposte umanitarie il sostegno e il finanziamento di forniture e servizi per

la salute sessuale e riproduttiva, come indicato nel pacchetto di servizi minimi di base per la salute sessuale e riproduttiva in situazioni di crisi;

Or. en

Emendamento 385
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. condanna il crimine di aggressione e i crimini contro l'umanità commessi dalla Russia in Ucraina; ribadisce il suo invito all'UE e ai suoi Stati membri a sostenere attivamente gli sforzi volti a garantire la determinazione della responsabilità per i crimini di guerra nell'ambito dei tribunali e delle istituzioni internazionali esistenti, come pure per il crimine di aggressione, anche attraverso l'istituzione di un tribunale internazionale speciale;

Or. en

Emendamento 386
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. condanna fermamente gli attacchi contro gli operatori umanitari e ricorda che tali operatori e il personale medico devono essere protetti in tempi di conflitto, in linea con il diritto umanitario internazionale; ribadisce che gli operatori umanitari non devono essere presi di mira

nei conflitti;

Or. en

Emendamento 387
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. condanna con la massima fermezza l'uso della violenza sessuale contro le donne e le ragazze come arma di guerra e chiede sforzi maggiormente concertati per porre fine all'impunità degli autori di tali reati;

Or. en

Emendamento 388
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. denuncia che quasi tutti i civili di Gaza sono sfollati e che quasi tutti soffrono la fame; ricorda che la Corte internazionale di giustizia ha ordinato a Israele di lasciare entrare gli aiuti a Gaza e in tal senso invita il governo israeliano a garantire la fornitura urgente dei servizi e dell'assistenza umanitaria di base;

Or. en

Emendamento 389
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. sottolinea che l'UNRWA svolge un ruolo insostituibile nel fornire aiuti indispensabili per la sopravvivenza quotidiana di 2,2 milioni di civili a Gaza, confrontati a una minaccia indicibile per la loro vita e i loro diritti fondamentali più basilari; respinge la sospensione dei finanziamenti all'UNRWA e chiede all'UE e ai suoi Stati membri di concedere all'UNRWA sostegno mediante adeguati finanziamenti per continuare e incrementare la propria attività umanitaria vitale;

Or. en

Emendamento 390
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. ribadisce il suo invito agli Stati membri di contribuire a contenere i conflitti armati e le gravi violazioni dei diritti umani o del diritto internazionale umanitario rispettando rigorosamente le disposizioni dell'articolo 7 del trattato delle Nazioni Unite sul commercio delle armi concernente l'esportazione e la valutazione dell'esportazione nonché la posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio sulle esportazioni di armi;

Or. en

Emendamento 391
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quater. visti gli impatti di genere dei conflitti armati, deplora la priorità e l'attenzione insufficienti attribuite alla violenza sessuale e di genere nonché alla salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti nella risposta umanitaria e per i rifugiati fornita dall'UE; ribadisce che le crisi umanitarie intensificano le sfide legate al genere e alla salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti e ricorda che nelle zone di crisi, segnatamente tra i gruppi vulnerabili come i rifugiati e i migranti, le donne e le ragazze sono particolarmente esposte alla violenza sessuale, alle malattie sessualmente trasmissibili, allo sfruttamento sessuale, agli stupri come arma di guerra e alle gravidanze indesiderate; invita la Commissione e gli Stati membri ad attribuire una priorità elevata alla parità di genere, alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti quando forniscono assistenza umanitaria, a garantire che i responsabili di violazioni dei diritti sessuali e riproduttivi e di violenze di genere rispondano delle proprie azioni e che le vittime abbiano accesso a mezzi di ricorso e alla giustizia, nonché ad assicurare formazione agli operatori del settore umanitario e finanziamenti attuali e futuri;

Or. en

Emendamento 392
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quinquies. esprime preoccupazione per le frequenti violazioni della posizione comune 2008/944/PESC, che definisce norme comuni che disciplinano il controllo delle esportazioni di attrezzatura e tecnologia militare; esorta tutti gli Stati membri ad attenersi scrupolosamente al codice di condotta dell'UE per le esportazioni di armi e, in particolare, a interrompere qualsivoglia trasferimento di armi, materiali e apparecchiature di sorveglianza e di intelligence che possano essere usati dai governi, dai gruppi terroristici o dai mercenari per reprimere i diritti umani, e a maggior ragione nel quadro di conflitti armati; sottolinea che alcuni Stati membri dell'UE sono tra i più grandi esportatori di armi al mondo e ritiene che sia essenziale applicare e rafforzare le norme internazionali sulle vendite di armi, per evitare che qualsiasi Stato membro dell'UE o società europea partecipi direttamente o indirettamente alla recrudescenza della violenza o al finanziamento di eserciti o gruppi coinvolti in abusi; chiede che si impegnino le responsabilità morali, sociali e legali di tali imprese;

Or. en

Emendamento 393
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 sexies. invita gli Stati membri a porre immediatamente fine alle esportazioni di armi verso Israele, in linea con la posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio che definisce norme comuni

	per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari; avverte che gli Stati che sostengono Israele con spedizioni di armi possono ora essere citati in giudizio dinanzi alla CIG per complicità nel genocidio contro i palestinesi in violazione dell'articolo 3, lettera e), della Convenzione sul genocidio, che prevede la punizione della complicità nel genocidio;

Or. en

Emendamento 394
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Titolo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Approccio Team Europa	***soppresso***

Or. en

Emendamento 395
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati	***soppresso***

membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 396
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ***riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate*** degli ***Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli*** Stati membri ***e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani*** e ***per sostenere*** la ***democrazia in tutto il mondo***;	22. ***osserva che i tentativi di prevalere sulla politica estera*** degli Stati membri ***attraverso l'istituzione di una diplomazia autonoma dell'UE tramite l'approccio Team Europa sono un attacco diretto contro la loro sovranità*** e ***un altro passo verso*** la ***federalizzazione***;

Or. en

Emendamento 397
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;	22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo; ***incoraggia l'attento monitoraggio e valutazione della capacità delle delegazioni dell'UE di garantire che ogni delegazione dell'Unione abbia un punto di contatto designato per i casi di violazioni dei diritti umani e che a tale mandato siano assegnate risorse sufficienti per rispondere in modo efficace e tempestivo; ribadisce, in tale contesto, l'importanza, per le delegazioni dell'UE, degli orientamenti esistenti dell'UE relativi a casi specifici in materia di diritti umani;***

Or. en

Emendamento 398
Antonio López-Istúriz White, Andrey Kovatchev, Lukas Mandl, Nicolás Pascual De La Parte, Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani	22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani

tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;	tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo; ***incoraggia l'attento monitoraggio e valutazione della capacità delle delegazioni dell'UE di garantire che ogni delegazione dell'Unione abbia un punto di contatto designato per i casi di violazioni dei diritti umani e che a tale mandato siano assegnate risorse sufficienti per rispondere in modo efficace e tempestivo; raccomanda che le delegazioni dell'UE ricevano formazioni periodiche in merito agli orientamenti esistenti dell'UE relativi a questioni specifiche in materia di diritti umani;***

Or. en

Emendamento 399
Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Jan-Christoph Oetjen, Barry Andrews, Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo	22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi***, in particolare incoraggiando tali paesi a ottemperare ai loro obblighi***

sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;

internazionali e ad astenersi dal vessare e perseguitare le voci critiche; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi***; invita l'UE e i suoi Stati membri a impiegare tutti i mezzi possibili per incoraggiare i paesi a rilasciare i prigionieri politici***; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 400
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per	22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;

sostenere la democrazia in tutto il mondo;	***raccomanda di formare periodicamente il personale delle delegazioni dell'UE riguardo agli orientamenti esistenti dell'UE sulla promozione e la tutela della libertà di religione o di credo;***

Or. en

Emendamento 401
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;	22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo; ***chiede all'UE di garantire la promozione e la protezione dei diritti umani attraverso gli investimenti e i progetti del suo Global Gateway onde assicurare che non arrechino danni;***

Or. en

Emendamento 402
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;	22. riconosce il potenziale per un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi ***nonché tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE***; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 403
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ***riconosce il potenziale per*** un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una	22. ***sollecita*** un maggiore allineamento negli approcci alla tutela e alla promozione dei diritti umani tra le ambasciate degli Stati membri e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi; sottolinea l'opportunità per le ambasciate degli Stati membri di assumere un ruolo sempre più attivo nel promuovere e salvaguardare i diritti umani, sostenendo anche la società civile di tali paesi; sottolinea l'importanza di una responsabilità condivisa tra gli Stati

responsabilità condivisa tra gli Stati membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;	membri e le delegazioni dell'UE in questi sforzi; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi collettivi per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti umani e per sostenere la democrazia in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 404
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. rileva con preoccupazione la mancanza di coerenza dell'UE nella sua azione esterna riguardo ai diritti umani e chiede che l'UE garantisca la promozione e la protezione dei diritti umani attraverso gli investimenti e i progetti del suo Global Gateway onde assicurare che non arrechino danni; accoglie con favore l'indicatore delle disuguaglianze (I-Marker) della Commissione, ne raccomanda la più vasta applicazione, anche nelle iniziative del Team Europa e riguardo al Global Gateway, e incoraggia a integrarlo con indicatori di genere e disabilità, al fine di garantire il massimo impatto sui gruppi che affrontano uno svantaggio intersezionale;

Or. en

Emendamento 405
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. ricorda che le delegazioni dell'UE non possono duplicare, in nessuna circostanza, nelle relazioni estere, il ruolo delle ambasciate degli Stati membri, che sono gli attori principali nei rapporti diplomatici e nelle relazioni bilaterali, rappresentando gli interessi nazionali degli Stati membri; sottolinea l'importanza di mantenere responsabilità e funzioni distinte per garantire una collaborazione e una rappresentanza effettive;

Or. en

Emendamento 406
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Titolo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	condanna con vigore ed esprime profonda preoccupazione per le atrocità, i crimini di guerra e le gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, comprese la violenza sessuale, la violenza di genere, la deportazione di minori e la tortura e l'uccisione di prigionieri di guerra, perpetrate delle forze armate turche e dai loro emissari nella guerra di aggressione illegale, ingiustificata e non provocata della Turchia nei confronti della Repubblica di Cipro; rammenta che il sostegno alla Repubblica di Cipro nella sua resistenza contro l'occupazione illegale turca dei suoi territori è della massima importanza per salvaguardare un ordine internazionale basato su regole; esorta ad adottare tutte le misure necessarie a garantire che coloro che hanno perpetrato crimini di guerra e violazioni dei diritti umani nella

Repubblica di Cipro siano identificati e rispondano delle loro azioni; invita l'UE e i suoi Stati membri a offrire il loro pieno sostegno ai portatori di interessi pertinenti, alle misure e ai meccanismi in tale ambito; mette in evidenza l'importanza di preservare le prove dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità e si compiace degli sforzi posti in essere a tal fine;

Or. el

Emendamento 407
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Titolo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	prende atto della liquidazione totale motivata dall'ideologia dei cristiani dell'Impero ottomano/Turchia, che è stata condotta sistematicamente nel tempo, e dell'assenza di iniziative da parte delle istituzioni europee per ottenere giustizia per gli armeni, i greci e gli assiri;

Or. el

Emendamento 408
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Titolo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	rileva che il coordinamento da parte della Commissione europea del pagamento dei risarcimenti tedeschi e del rimborso dei prestiti forzosi alla Grecia e alla Polonia, dopo la Seconda guerra mondiale, è principalmente un problema etico, ma

	anche una questione di umanità e democrazia, che rafforzerà l'esempio di democrazia dato dall'Europa sulla scena internazionale;

Or. el

Emendamento 409
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Titolo 15 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	rileva che l'UE dovrebbe agire nel rispetto del diritto internazionale, in particolare riguardo alla protezione dei suoi Stati membri; a tale proposito chiede: l'attuazione del trattato di Losanna alla lettera; in altri termini, chiede la restituzione delle proprietà ai greci di Costantinopoli, Imvros e Tenedos e l'erogazione di risarcimenti per le persecuzioni, e l'adozione di misure per contrastare la presenza dell'esercito turco nella Repubblica di Cipro, in Siria e in Iraq;

Or. el

Emendamento 410
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Titolo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritto di non essere sottoposti a tortura e ***a*** trattamenti disumani o degradanti	Diritto di non essere sottoposti a tortura e ***ad altri*** trattamenti ***o pene crudeli,*** disumani o degradanti

Or. en

Emendamento 411
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Titolo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritto di non essere sottoposti a tortura e a trattamenti disumani o degradanti	Diritto di non essere sottoposti a tortura e ***ad altri*** trattamenti ***o pene crudeli,*** disumani o degradanti

Or. en

Emendamento 412
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti;	23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in ***molti ambiti diversi, come i contesti detentivi ed extra detentivi, in particolare nel quadro di proteste, e in*** situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti; ***concorda con il riconoscimento da parte degli organi per i diritti umani del fatto che il divieto di aborto può sottoporre le donne a sofferenze assimilabili alla tortura o a trattamenti crudeli, disumani o degradanti e chiede di riformare le normative restrittive in materia di aborto;***

ribadisce il suo invito alla ratifica universale della Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti e del suo protocollo opzionale, e la necessità che gli Stati allineino le disposizioni nazionali ai loro impegni internazionali;

Or. en

Emendamento 413
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti;	23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso***; chiede che l'UE ribadisca la sua politica di tolleranza zero nei confronti della tortura e di altri maltrattamenti***; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti; ***concorda con il riconoscimento da parte degli organi per i diritti umani del fatto che il divieto di aborto può sottoporre le donne a sofferenze assimilabili alla tortura o a trattamenti crudeli, disumani o degradanti e chiede di riformare le normative restrittive in materia di aborto;***

Or. en

Emendamento 414

Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti;	23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in ***molti ambiti diversi, come i contesti detentivi ed extra detentivi, e in*** situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti; ***ribadisce la sua politica di tolleranza zero nei confronti della tortura e di altri maltrattamenti;***

Or. en

Emendamento 415
Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o	23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali***, anche, ma non solo,*** in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti

degradanti;	disumani o degradanti; ***invita le istituzioni competenti, compresa la Corte europea dei diritti dell'uomo, a procedere a un esame dettagliato di ognuno di questi casi;***

Or. pl

Emendamento 416
Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Jan-Christoph Oetjen, Barry Andrews, Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti;	23. condanna qualsiasi azione volta a legalizzare, incitare, autorizzare, approvare o accettare la tortura e altri trattamenti o metodi di pena crudeli, disumani o degradanti in qualunque circostanza o qualsiasi tentativo in tal senso; condanna altresì le segnalazioni sempre più frequenti sull'uso della tortura da parte di attori statali in situazioni di conflitto in tutto il mondo***, in particolare in violazione della Convenzione di Ginevra relativa ai prigionieri di guerra, nonché l'uccisione di prigionieri di guerra che è assimilabile a un crimine di guerra,*** e ribadisce la natura inderogabile del diritto a non essere sottoposti a tortura o ad altri trattamenti disumani o degradanti;

Or. en

Emendamento 417
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ricorda la necessità di attuare un approccio globale e incentrato sulla vittima dalla prevenzione al risarcimento, che comprenda la riabilitazione, la protezione e la responsabilità nel far fronte alla tortura e ai maltrattamenti; ribadisce, ai sensi degli orientamenti riveduti per una politica dell'UE nei confronti dei paesi terzi in materia di tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, adottati dal Consiglio il 16 settembre 2019, il suo sostegno alle organizzazioni della società civile nelle loro attività tese a eliminare la tortura e a monitorare i luoghi di detenzione; considera le organizzazioni locali della società civile una priorità in tutta la cooperazione bilaterale e multilaterale;

Or. en

Emendamento 418
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ribadisce il suo invito alla ratifica universale della Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti e del suo protocollo opzionale, e la necessità che gli Stati allineino le loro disposizioni nazionali alle norme internazionali; ribadisce, ai sensi degli orientamenti riveduti per una politica dell'UE nei confronti dei paesi terzi in materia di tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, adottati dal Consiglio il 16 settembre 2019, l'importanza di coinvolgere tutti i portatori di interessi pertinenti nella lotta per eliminare la

tortura e per monitorare i luoghi di detenzione;

Or. en

Emendamento 419
Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. condanna il fatto che il regime di Lukashenko sta sottoponendo i prigionieri politici a tortura, lavoro forzato e privazione dell'assistenza sanitaria; invita la Croce rossa internazionale e le altre istituzioni ad assolvere al loro mandato di sostenere i prigionieri politici; invita la comunità internazionale ad applicare la giurisdizione universale ai membri del sistema di repressione che sono responsabili delle incarcerazioni e delle dure condizioni in cui sono detenuti i prigionieri politici nel regime di Lukashenko;

Or. pl

Emendamento 420
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. condanna nel modo più assoluto la tortura sistematica dei prigionieri di guerra ucraini da parte della Russia nel contesto della sua barbara guerra di aggressione contro l'Ucraina; esige la garanzia che i colpevoli di torture ed esecuzioni di prigionieri ucraini siano

chiamati a rispondere delle loro azioni;

Or. fi

Emendamento 421
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Titolo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Diritto alla libertà di riunione pacifica e di associazione

Or. en

Emendamento 422
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 ter. ribadisce la necessità di tutelare lo spazio democratico dell'UE e l'esercizio delle libertà fondamentali, in particolare le libertà di riunione e di associazione; sottolinea la crescente repressione violenta delle proteste e delle riunioni pacifiche all'interno dello spazio civico dell'UE, con casi di tortura e maltrattamenti che hanno provocato morti e altre gravi violazioni; sottolinea la necessità di rafforzare tale diritto fondamentale insieme al divieto assoluto di tortura e maltrattamenti;

Or. en

Emendamento 423
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Titolo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritto all'alimentazione	Diritto all'alimentazione ***e all'acqua***

Or. en

Emendamento 424
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; ***prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni*** di ***conflitto armato***; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite;	24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; ***condanna fermamente la strumentalizzazione politica dell'insicurezza alimentare o della minaccia*** di ***tale insicurezza nel quadro della guerra, nonché gli effetti negativi delle speculazioni sul prezzo dei generi alimentari***; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite; ***chiede in particolare un cessate il fuoco immediato e permanente nella Striscia di Gaza al fine di consentire un accesso ininterrotto al cibo e all'acqua per tutti i suoi abitanti;***

Or. en

Emendamento 425
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite;	24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite; ***esorta l'Unione europea e i suoi Stati membri a sostenere pienamente, a livello politico e finanziario, le organizzazioni e agenzie che si adoperano per garantire il diritto all'alimentazione nelle zone di conflitto, e condanna la stigmatizzazione di tali agenzie e dei loro operatori;***

Or. en

Emendamento 426
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. rammenta che il diritto	24. rammenta che il diritto

all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite;

all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; ***condanna nel modo più assoluto gli attacchi della Russia contro le navi che trasportano grano ucraino; sottolinea che la guerra di aggressione illegale della Russia contro l'Ucraina minaccia la sicurezza alimentare mondiale;*** invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite;

Or. fi

Emendamento 427
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come	24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come

arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite;	arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite; ***ricorda l'importanza della Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei piccoli coltivatori e di altre persone che lavorano nelle zone rurali al fine di conseguire la sicurezza alimentare;***

Or. en

Emendamento 428
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; ***invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul*** diritto all'alimentazione senza ***discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite***;	24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; ***sottolinea che l'elaborazione delle politiche relative al*** diritto all'alimentazione ***compete agli Stati membri e a organizzazioni come le Nazioni Unite, e che l'UE dovrebbe limitarsi a un ruolo di sostegno,*** senza ***imporre orientamenti vincolanti***;

Or. en

Emendamento 429

Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite;	24. rammenta che il diritto all'alimentazione, compreso l'accesso dal punto di vista fisico ed economico a un'alimentazione adeguata o ai mezzi per l'approvvigionamento di generi alimentari, è un diritto umano; esprime profonda preoccupazione per le sfide riguardanti il diritto all'alimentazione in tutto il mondo, specialmente in situazioni di guerra e conflitti; prende atto con preoccupazione delle segnalazioni sempre più frequenti riguardo all'utilizzo degli alimenti come arma in situazioni di conflitto armato; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere orientamenti obbligatori sul diritto all'alimentazione senza discriminazioni nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite; ***plaude al lavoro del programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite;***

Or. en

Emendamento 430
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. ribadisce il diritto all'acqua potabile sicura e il diritto ai servizi igienico-sanitari quali diritti umani, in quanto entrambi i diritti sono complementari; sottolinea che l'accesso all'acqua potabile pulita è indispensabile per una vita sana e dignitosa ed è essenziale per sviluppare la dignità

	umana; sottolinea che il diritto all'acqua rappresenta una condizione necessaria fondamentale per il godimento di altri diritti, e che come tale deve essere guidato da una logica di interesse pubblico e beni comuni; sottolinea l'importanza degli orientamenti dell'UE in materia di diritti umani riguardanti l'acqua potabile sicura e i servizi igienico-sanitari ed esorta le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri ad attuarli nei paesi terzi e nei confronti degli stessi, come pure all'interno dei forum multilaterali;

Or. en

Emendamento 431
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Titolo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Cambiamento climatico e ambiente	***soppresso***

Or. en

Emendamento 432
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Titolo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Cambiamento climatico e ambiente	Cambiamento climatico e ***diritto a un*** ambiente ***pulito, sano e sostenibile***

Or. en

Emendamento 433

Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 434
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie	***soppresso***

fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;

Or. en

Emendamento 435
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che ***i*** cambiamenti climatici ***e il loro impatto sull'ambiente hanno*** conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i ***rischi*** che ***corrono*** i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	25. sottolinea che ***la triplice crisi planetaria dei*** cambiamenti climatici***, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento ha*** conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene ***e dalle comunità locali,*** dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i ***crescenti attacchi*** che ***subiscono*** i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace***; chiede all'UE di promuovere un'iniziativa a livello di Nazioni Unite che consenta agli osservatori internazionali di monitorare i danni ambientali critici o le situazioni in cui i difensori dei diritti ambientali sono***

maggiormente a rischio, e di impegnarsi a fianco delle autorità, garantendo loro assistenza nella creazione di un contesto che tuteli tali difensori; ricorda che le popolazioni indigene e le comunità locali svolgono un ruolo importante nella gestione sostenibile delle risorse naturali e nella conservazione della biodiversità; invita tutti gli Stati, in particolare l'UE e gli Stati membri, a garantire che le popolazioni indigene e le comunità locali siano incluse nelle deliberazioni e nei processi decisionali della diplomazia internazionale in materia di clima; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente; ***ribadisce il suo invito a compiere progressi rapidi ed effettivi verso il riconoscimento del diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile; esprime sostegno agli sforzi normativi a livello internazionale in relazione ai reati ambientali; incoraggia al riguardo l'UE e gli Stati membri a promuovere il riconoscimento dell'ecocidio quale crimine internazionale ai sensi dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale; richiama inoltre l'attenzione sui rischi che i cambiamenti climatici comportano per la pace e la sicurezza, dal momento che l'insicurezza alimentare e la scarsità idrica possono generare una situazione di lotta per le risorse naturali seguita da instabilità e conflitti all'interno degli Stati e fra i medesimi; riconosce che i bambini affrontano rischi più gravi derivanti dalle catastrofi legate ai cambiamenti climatici e sono anche uno dei gruppi più numerosi a essere colpiti; invita l'UE a concentrare gli sforzi sulla necessità di affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici sul godimento dei diritti dei minori;***

Emendamento 436
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani***, compresi i diritti umani basilari, come l'accesso all'acqua, alle risorse naturali e agli alimenti***; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; ***ricorda che la transizione all'energia pulita deve essere equa e rispettare i diritti fondamentali di tutti;*** prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente; ***richiama in particolare l'attenzione sul nesso tra lo sfruttamento delle risorse naturali e il finanziamento dei conflitti, le guerre e la violenza, creato, direttamente o indirettamente, dalle società multinazionali; riconosce che le conseguenze ambientali dei cambiamenti climatici possono esacerbare la migrazione e gli sfollamenti forzati;***

Or. en

Emendamento 437
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani***; rileva che le comunità che meno contribuiscono ai cambiamenti climatici sono quelle con maggiori probabilità di essere interessate da rischi climatici e catastrofi naturali e chiede, a tale riguardo, di aumentare il sostegno a favore dei gruppi più vulnerabili***; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente; ***ribadisce l'importanza di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di ridurre le emissioni per la protezione dei diritti umani delle generazioni attuali e future;***

Or. en

Emendamento 438
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. ***sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani;*** riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	25. riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente; ***è preoccupato per l'impatto dell'esternalizzazione della politica climatica dell'UE sui diritti dei popoli indigeni e sui diritti e le libertà degli individui in tutto il mondo; avverte che la ricerca dell'idrogeno verde da parte dell'UE non deve andare a scapito delle persone e dell'ambiente in altre parti del mondo;***

Or. de

Emendamento 439
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo	25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo

godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; ***condanna altresì la distruzione di siti e opere d'arte di valore culturale e storico nel nome dell'attivismo ambientale;*** prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;

Or. fi

Emendamento 440
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita	25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene ***e dalle comunità locali tradizionali,*** dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile***, compreso l'accesso alle terre e alle fonti idriche***; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani

la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni ***e delle comunità locali*** e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;

Or. en

Emendamento 441
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente;	25. sottolinea che i cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente hanno conseguenze dirette sull'effettivo godimento di tutti i diritti umani; riconosce l'importante lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile, dalle popolazioni indigene, dai difensori dei diritti umani impegnati in battaglie fondiarie e ambientali e dagli attivisti indigeni per la protezione di un ambiente pulito, sano e sostenibile; deplora i rischi che corrono i difensori dei diritti umani impegnati in battaglie ambientali e gli attivisti indigeni e chiede che sia garantita la loro protezione efficace; prende atto con profonda preoccupazione delle crescenti minacce a un ambiente pulito, sano e sostenibile poste dal dispiegamento di armi di distruzione di massa e da altre forme di guerra che colpiscono in modo negativo e sproporzionato l'ambiente; ***accoglie con favore l'adozione della direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità a tale proposito;***

Or. en

Emendamento 442
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. chiede all'UE e ai suoi Stati membri di riconoscere e tutelare i diritti delle popolazioni indigene alla proprietà consuetudinaria e al controllo delle loro terre e delle loro risorse naturali, conformemente alla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni e alla Convenzione n. 169 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), e di rispettare il principio del consenso libero, previo e informato; chiede agli Stati membri che non lo abbiano ancora fatto di ratificare la Convenzione n. 169 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui popoli indigeni e tribali;

Or. en

Emendamento 443
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea la necessità di affrontare efficacemente lo sfollamento delle persone provocato dalla distruzione ambientale e dai cambiamenti climatici, che aumenta il rischio di violazioni dei diritti umani e le vulnerabilità a diverse forme di sfruttamento;

Or. en

Emendamento 444
Marion Maréchal, Nicolas Bay

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; ***sottolinea che la registrazione dei minori rifugiati e dei minori migranti irregolari, compresa la raccolta dei loro dati biometrici, conformemente alle linee guida dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati sulle norme operative per la registrazione e la documentazione, è un passo fondamentale per garantire la loro sicurezza e prevenire tutte le forme di abuso, compreso il loro reclutamento come bambini soldato;*** condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

Or. fr

Emendamento 445
Carlo Fidanza, Alberico Gambino, Paolo Inselvini, Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori***, inclusi i più emarginati e quelli in situazione di maggiore vulnerabilità,*** in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, ***pratiche come la surrogazione di maternità,*** il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ***chiede nuove iniziative dell'UE per promuovere e proteggere i diritti dei minori, al fine di riabilitare e reintegrare i bambini colpiti dai conflitti, garantendo loro un ambiente protetto, basato sulla famiglia e sulla comunità come contesto naturale per la loro vita, in cui l'assistenza e l'educazione siano elementi fondamentali;*** ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

Or. it

Emendamento 446
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne ***e interne*** dell'UE; ***invita gli Stati Uniti, in quanto unico paese a non avere ancora ratificato la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, a farlo con urgenza, al fine di consentire la ratifica universale di tale strumento basilare;***

Or. en

Emendamento 447
Viktória Ferenc, András László, Kinga Gál

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione***, compreso il diritto all'istruzione nella lingua materna,*** e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

Or. en

Emendamento 448
Matthieu Valet, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza;	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza;

condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali ***femminili e gli abusi sessuali online***, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

Or. en

Emendamento 449
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali ***di ragazze e ragazzi***, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di

sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;	conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

Or. fi

Emendamento 450
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;	26. chiede un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE; chiede sforzi più concertati per promuovere il rispetto, la tutela e la realizzazione dei diritti dei minori in situazioni di crisi o di emergenza; condanna il declino del rispetto dei diritti dei minori e le crescenti violazioni e abusi di tali diritti, anche attraverso la violenza, i matrimoni precoci e forzati, gli abusi sessuali, comprese le mutilazioni genitali, ***l'oppressione legata a motivi d'onore,*** la tratta, il lavoro minorile, il reclutamento di bambini soldato, il mancato accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, la malnutrizione e la povertà estrema; condanna inoltre l'aumento dei minori uccisi in situazioni di conflitto armato e sottolinea la necessità di un'efficace tutela dei diritti dei minori in situazioni di guerra attiva; ribadisce il suo invito a un approccio sistematico e coerente alla promozione e alla difesa dei diritti dei minori in tutte le politiche esterne dell'UE;

Or. sv

Emendamento 451
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. condanna nel modo più assoluto il rapimento di minori ucraini e la loro deportazione in Russia; ricorda, a tale riguardo, che la Corte penale internazionale ha emesso un mandato d'arresto per Vladimir Putin e Maria Lvova-Belova, commissaria per i diritti dei minori; rammenta che con le sue azioni, la Russia sta cercando di cancellare l'identità ucraina dei minori e di crescerli come russi; è del parere che ciò sia un'indicazione della natura genocida della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina;

Or. fi

Emendamento 452
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. condanna con vigore il fatto che, secondo il Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dal 7 ottobre, circa 17 000 bambini siano stati uccisi nella Striscia di Gaza, decine di bambini siano morti per malnutrizione e 3 500 bambini siano a rischio di morte a causa della mancanza di cibo, che almeno un milione siano sfollati, 21 000 siano dispersi, 20 000 abbiano perso uno o entrambi i genitori e 17 000 siano da soli o separati dalle loro famiglie, e che in alcuni casi siano detenuti arbitrariamente;

Or. en

Emendamento 453
Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Jan-Christoph Oetjen, Barry Andrews, Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. sottolinea l'importanza di soddisfare il fabbisogno di finanziamenti che consentirebbe ai paesi di raggiungere i propri traguardi relativi all'OSS 4 sull'istruzione di qualità e di garantire l'accesso all'istruzione a tutti i bambini e i giovani; ribadisce i suoi inviti ad affrontare le norme culturali e i pregiudizi di genere che impediscono alle ragazze e alle donne di ricevere un'istruzione e sollecita la creazione di sistemi di istruzione attenti alla dimensione di genere a livello mondiale;

Or. en

Emendamento 454
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. deplora qualsiasi iniziativa da parte di ONG e organizzazioni mediatiche che violi il diritto dei bambini a uno sviluppo sano e naturale attraverso la promozione della cosiddetta assistenza affermativa; invita le istituzioni dell'UE a difendere lo sviluppo sano e naturale dei minori in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 455
Matthieu Valet, András László, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ricorda che l'articolo 7 della Convenzione sui diritti del fanciullo afferma che il minore ha il diritto, nella misura del possibile, a conoscere i suoi genitori e ad essere allevato da essi; condanna i metodi di procreazione che violano tale diritto, come la maternità surrogata;

Or. en

Emendamento 456
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. evidenzia il ruolo dell'istruzione nello sviluppo dei bambini e dei giovani in tutto il mondo; sottolinea che l'accesso a un'educazione sessuale obbligatoria esauriente è un diritto umano e uno strumento essenziale per prevenire la discriminazione di genere, la violenza e lo sfruttamento e per dotare i giovani di conoscenze per salvaguardare la loro salute ed emanciparli;

Or. en

Emendamento 457
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Titolo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti delle donne e parità di genere	Diritti delle donne***, compresa la salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti,*** e parità di genere

Or. en

Emendamento 458
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Titolo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti delle donne ***e*** parità ***di genere***	Diritti delle donne***,*** parità ***e diritto alla vita***

Or. en

Emendamento 459
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri ***e i partner che condividono gli stessi principi*** a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, ***delle situazioni post-belliche e degli sfollamenti,*** e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; ***condanna gli attuali passi indietro nell'ambito dell'uguaglianza di genere e dei diritti delle donne, compresi***

delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	***tutti i tentativi di far arretrare i diritti e le tutele esistenti, e la legislazione, le politiche e le pratiche che continuano a negare o limitare tali diritti in molti paesi;*** invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne***; chiede una carta europea dei diritti delle donne che comprenda il diritto all'aborto***; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul ***e invita gli Stati membri dell'UE che non l'abbiano ancora fatto a ratificare e attuare tale Convenzione quanto prima***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 460
András László

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita;	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, ***condanna l'impiego della violenza contro le donne e i bambini, compresi lo stupro, l'omicidio, la schiavitù***

invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna ***con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche*** la violenza di genere; ***accoglie con favore l'adesione dell'UE*** alla ***Convenzione di Istanbul***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

sessuale, le gravidanze forzate e la sterilizzazione forzata, come arma di guerra, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna la violenza di genere; ***ribadisce con vigore il suo invito a combattere gli aborti selettivi del sesso che prendono di mira, in particolare, le ragazze e le donne; chiede di rafforzare l'impegno e il sostegno dell'UE*** alla ***tutela della maternità nei paesi terzi, in particolare delle madri vittime di ostilità, discriminazione o stigmatizzazione a causa della loro condizione di madri, in gravidanza o con neonati, o che si trovano in una situazione di disoccupazione o povertà***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 461
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze

continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; ***si rammarica profondamente di tutte le mutilazioni genitali femminili, dei delitti d'onore, del fenomeno delle "spose bambine" e dei matrimoni forzati, tutti elementi specificatamente predominanti nelle comunità islamiche;*** accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili; ***incoraggia gli Stati membri a combattere la pratica della surrogazione, che costituisce una forma di sfruttamento del corpo femminile;***
	Or. fr

Emendamento 462
Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Jan-Christoph Oetjen, Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una

base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; ***esorta gli Stati membri dell'UE restanti a ratificare la Convenzione di Istanbul senza ulteriori ritardi;*** invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili; ***condanna con vigore le politiche dei talebani nei confronti delle donne e delle ragazze, che possono configurarsi come un apartheid di genere, e chiede di far proseguire e aumentare il sostegno dell'UE per fornire alle donne e alle ragazze afghane i mezzi per accedere all'istruzione e al mercato del lavoro;***

Or. en

Emendamento 463
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

27. ***sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti;*** deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire ***discriminazioni*** e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; ***invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire*** che le donne ***godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini***; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	27. deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire ***disparità di trattamento*** e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; ***sottolinea*** che le donne ***sono trattate in modo diseguale nella maggior parte dei paesi islamici e che la disparità di trattamento si basa su norme culturali e pratiche religiose che spesso si riflettono nel diritto civile e penale; sottolinea altresì che la violenza domestica, lo stupro da parte del coniuge, i matrimoni forzati, i matrimoni temporanei, i matrimoni infantili, i delitti d'onore e le mutilazioni genitali femminili sono ancora diffusi in molti paesi islamici; è profondamente preoccupato per le conseguenze della migrazione di massa sulla libertà e sui diritti delle donne e sulla loro sicurezza in Europa***; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. de

Emendamento 464
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze

continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; ***sottolinea la necessità di continuare ad opporsi e condannare con la massima fermezza le leggi anti-aborto crudeli e misogine che puniscono le donne e le ragazze con pene detentive decennali, anche in caso di stupro, incesto o quando la vita della persona incinta è in pericolo;*** sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 465
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere***, compreso il diritto alla vita,*** sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze

violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza ***i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche*** la violenza di genere; ***accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione ***delle vite e*** dei diritti umani ***fondamentali*** delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza la violenza di genere; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; ***sottolinea l'importanza di salvaguardare i diritti delle donne, garantendo che la loro salute, sicurezza e dignità siano tutelate, in particolare nel contesto dell'accesso all'assistenza sanitaria e delle tutele sul luogo di lavoro; si oppone alla pratica della maternità surrogata, in quanto la considera una mercificazione del corpo della donne e dei bambini, ed esorta l'UE a proteggere le donne da tale sfruttamento;*** sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 466
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze

continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	continuino a subire discriminazioni e violenze ***in maniera sproporzionata***, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze ***e ad adottare un approccio all'integrazione della dimensione di genere in tutte le politiche, tenendo conto degli effetti differenziati di sfide globali quali i cambiamenti climatici o i conflitti***; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 467
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei

conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita***; è sgomento per l'impiego dello stupro e della violenza sessuale come arma di guerra e sottolinea la necessità di far luce su questi casi e di una migliore cooperazione internazionale sulla lotta all'impunità per tali crimini***; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 468
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità,	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, ***delle situazioni post-belliche e***

della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

degli sfollamenti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili; ***sostiene il ruolo dell'ambasciatore dell'UE per il genere e la diversità e chiede maggiori risorse per il suo mandato;***

Or. en

Emendamento 469
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare ***nelle società che seguono la legge della Sharia e*** nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e

intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; ***sostiene con vigore l'autonomia delle donne e condanna l'imposizione del velo a queste ultime;*** sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. fi

Emendamento 470
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con

la massima fermezza ***i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche*** la violenza di genere; ***accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;	la massima fermezza la violenza di genere; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. en

Emendamento 471
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi

per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili***, i delitti d'onore, i matrimoni infantili e i matrimoni forzati, che sono prevalenti specificamente nelle comunità islamiche***;

Or. en

Emendamento 472
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze***, in particolare*** nel contesto dei conflitti***, e siano*** private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze***; ricorda che*** nel contesto dei conflitti ***le donne sono*** private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita***; condanna con vigore, a tale riguardo, l'uso della violenza sessuale contro le donne e le ragazze quale arma di guerra***; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne

sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,	godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,

Or. en

Emendamento 473
Matthieu Valet, András László, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze***; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita***, come illustrato dalla persistenza degli aborti selettivi del sesso in alcuni paesi, anche in Europa***; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,

Or. en

Emendamento 474
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk, Jan-Christoph Oetjen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; ***deplora che alcuni Stati membri dell'UE non abbiano ancora ratificato la Convenzione;*** invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,

Or. en

Emendamento 475

Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza ***i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche*** la violenza ***di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza la ***crescente*** violenza; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili ***e dei matrimoni forzati, che sono tutti specificamente prevalenti nelle comunità islamiche***;

Or. en

Emendamento 476
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, ***a causa dell'oppressione legata a motivi d'onore,*** e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili;

Or. sv

Emendamento 477
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze	27. sottolinea che i diritti delle donne e la parità di genere sono diritti umani indispensabili e indivisibili, nonché una base per promuovere lo Stato di diritto e le democrazie inclusive e resilienti; deplora il fatto che milioni di donne e ragazze

continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi ***alla salute sessuale e riproduttiva e*** ai ***relativi*** diritti in tutto il mondo, come anche la violenza di genere***; accoglie con favore l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul***; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,	continuino a subire discriminazioni e violenze, in particolare nel contesto dei conflitti, e siano private della loro dignità, della loro autonomia e persino della vita; invita l'UE, i suoi Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi a intensificare gli sforzi per garantire il pieno godimento e la protezione dei diritti umani delle donne e delle ragazze; condanna con la massima fermezza i crescenti attacchi ai diritti ***delle donne, compreso l'accesso all'assistenza sanitaria materna,*** in tutto il mondo, come anche la violenza di genere; invita l'UE e i suoi partner internazionali a intensificare i loro sforzi per garantire che le donne godano pienamente dei diritti umani e siano trattate in modo paritario rispetto agli uomini; sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi per eliminare completamente la pratica delle mutilazioni genitali femminili,

Or. en

Emendamento 478
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. sottolinea la necessità fondamentale di tutelare i diritti delle donne incinte, garantendo un sostegno globale per la loro salute, sicurezza e dignità;

Or. en

Emendamento 479
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. riconosce che la promozione e la tutela della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti è essenziale per conseguire la parità di genere e afferma il diritto di accedere a servizi globali in materia di salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, compresi la moderna contraccezione, l'aborto sicuro e legale, l'assistenza sanitaria materna, prenatale e postnatale, la riproduzione assistita e l'accesso all'educazione e all'informazione in materia di salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, compresa un'educazione sessuale esauriente, senza alcuna forma di discriminazione, coercizione o violenza; chiede che l'annunciata tabella di marcia per i diritti delle donne affronti in maniera esaustiva e aumenti le tutele dei diritti di tutte le donne, compresa la salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, sia all'esterno che all'interno dell'UE;

Or. en

Emendamento 480
Matthieu Valet, András László, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. condanna la pratica della maternità surrogata, che lede la dignità umana, sfruttando il corpo della donna e le sue funzioni riproduttive, e considera il nascituro come un oggetto; invita gli Stati membri a seguire l'esempio dell'Italia, che ha recentemente adottato una legge che inasprisce il divieto di maternità

surrogata rendendolo illegale all'estero; accoglie con favore l'iniziativa della dichiarazione di Casablanca, un gruppo internazionale di esperti, ricercatori, giuristi e medici che hanno elaborato una proposta di convenzione internazionale per l'abolizione universale della maternità surrogata;

Or. en

Emendamento 481
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. ribadisce la sua condanna della maternità surrogata in tutte le sue forme, un fenomeno globale che comporta necessariamente la tratta di esseri umani e sfrutta le donne, prendendo di mira in particolare quelle finanziariamente e socialmente vulnerabili; mette in evidenza che la pratica viola i diritti e la dignità delle donne e ha un grave impatto sulla loro salute, e sottolinea le sue implicazioni transfrontaliere;

Or. en

Emendamento 482
Carlo Fidanza, Alberico Gambino, Paolo Inselvini, Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. condanna la maternità surrogata poiché compromette la dignità umana della donna, riducendo il suo corpo e le sue funzioni riproduttive a merce di

scambio; ritiene che la surrogazione di maternità, che comporta lo sfruttamento riproduttivo del corpo della donna, debba essere vietata, anche in relazione alle donne vulnerabili nei paesi in via di sviluppo;

Or. it

Emendamento 483
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. ribadisce la sua condanna della pratica della maternità surrogata, un fenomeno globale che espone le donne di tutto il mondo allo sfruttamento e alla tratta di esseri umani prendendo di mira, nel contempo, soprattutto le donne finanziariamente e socialmente vulnerabili; mette in evidenza il suo grave impatto sulle donne, sui loro diritti e sulla loro salute, e sottolinea le sue implicazioni transfrontaliere;

Or. en

Emendamento 484
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. condanna l'impiego della violenza contro donne e bambini, compresi lo stupro, l'omicidio, la schiavitù sessuale, la gravidanza forzata e la sterilizzazione forzata come arma di guerra;

Or. en

Emendamento 485
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. chiede che l'UE difenda le ragazze, le donne e i loro diritti sulla base del sesso biologico della persona;

Or. en

Emendamento 486
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. ribadisce il suo risoluto sostegno a tutte le donne oppresse nel mondo, in particolare le donne dell'Afghanistan, che sono state cancellate dalla vita pubblica e a cui è impedito esercitare i loro diritti fondamentali all'istruzione e al lavoro a causa dell'interpretazione estremistica della legge della Sharia da parte dei talebani, e le donne dell'Iran, che sono ancora soggette a una limitazione inumana dei loro diritti due anni dopo la brutale repressione del movimento Donne, vita, libertà; sostiene l'iniziativa internazionale per codificare l'apartheid di genere come crimine contro l'umanità nel quadro dell'attività relativa a una futura Convenzione per la prevenzione e la repressione dei crimini contro l'umanità;

Or. en

Emendamento 487
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. condanna la devastante politica dell'apartheid di genere condotta dai talebani in Afghanistan ed esorta le autorità de facto a ripristinare immediatamente la partecipazione completa, paritaria e significativa delle donne e delle ragazze alla vita pubblica, in particolare l'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria e al lavoro; invita l'UE e i suoi Stati membri a riconoscere l'apartheid di genere come crimine contro l'umanità ai sensi del diritto internazionale, al fine di chiamare a rispondere l'Afghanistan e i responsabili di tale crimine;

Or. en

Emendamento 488
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. riconosce che l'apartheid di genere costituisce una forma di oppressione sistematica e istituzionalizzata, che priva le donne e le ragazze dei diritti fondamentali unicamente sulla base del loro genere; rileva con profonda apprensione il radicamento dell'apartheid di genere in varie regioni, dove le donne subiscono estese limitazioni in materia di istruzione, occupazione, assistenza

sanitaria e libertà di movimento, spesso sulla base di quadri giuridici e culturali che rafforzano la discriminazione di genere;

Or. en

Emendamento 489
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. riconosce che la promozione e la tutela della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti è essenziale per conseguire la parità di genere e afferma il diritto di accedere a servizi globali in materia di salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, compresi la moderna contraccezione, l'aborto sicuro e legale, l'assistenza sanitaria materna, prenatale e postnatale, la riproduzione assistita e l'accesso all'educazione e all'informazione in materia di salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, compresa un'educazione sessuale esauriente, senza alcuna forma di discriminazione, coercizione o violenza; invita l'UE, il SEAE e gli Stati membri dell'Unione ad adottare un'azione risoluta per promuovere e assegnare la priorità alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, compreso l'aborto sicuro e legale, nelle relazioni multilaterali e bilaterali, in conformità del diritto e delle norme internazionali in materia di diritti umani e degli orientamenti dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS);

Or. en

Emendamento 490
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. condanna con fermezza l'impiego dei matrimoni precoci e forzati contro le donne e le ragazze; invita la Commissione e il rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani ad affrontare la questione dei matrimoni precoci e forzati in paesi quali, ad esempio, il Pakistan;

Or. en

Emendamento 491
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. condanna con vigore tutte le forme di maternità surrogata, sia commerciali che altruistiche, ed esorta la Commissione a proporre una normativa finalizzata alla prevenzione dello sfruttamento delle donne in tali pratiche;

Or. en

Emendamento 492
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 quater. esorta l'Unione europea e i

	suoi Stati membri ad affrontare in modo proattivo l'apartheid di genere attraverso l'intensificazione degli sforzi diplomatici, misure economiche mirate e meccanismi di responsabilità che sostengano le organizzazioni della società civile che difendono la parità di genere; chiede di riconoscere formalmente l'apartheid di genere come una violazione distinta dei diritti umani e di sostenere le iniziative internazionali per la sua classificazione come crimine contro l'umanità, contribuendo in tal modo all'istituzione di una norma di responsabilità globale;

Or. en

Emendamento 493
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Titolo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti di rifugiati e richiedenti asilo	Diritti di ***migranti,*** rifugiati e richiedenti asilo

Or. en

Emendamento 494
Nacho Sánchez Amor, Francisco Assis

Proposta di risoluzione
Titolo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti di rifugiati e richiedenti asilo	Diritti di ***migranti,*** rifugiati e richiedenti asilo

Or. en

Emendamento 495
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con	***soppresso***

favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

---

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 496
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la***	28. ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali;

maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; ***chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;***

---

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 497
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati***, anche alle frontiere esterne dell'UE***; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto

membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri ***a continuare e***, ***ove possibile***, a ***rafforzare*** il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri ***ad adempiere i loro obblighi ai sensi del diritto internazionale***, ***anche mettendo immediatamente fine ai respingimenti violenti e illegali alle sue frontiere esterne***, ***conducendo operazioni di ricerca e soccorso e consentendo lo sbarco rapido delle persone soccorse in mare in un porto sicuro, nonché*** a ***incrementare in modo considerevole*** il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati***, anche attraverso il reinsediamento e l'ammissione umanitaria,*** e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; ***sottolinea che il rispetto dei diritti fondamentali dovrebbe essere un presupposto per tale cooperazione; richiama l'attenzione sul coinvolgimento di varie autorità di paesi terzi in attività di traffico di migranti ed esorta l'UE ad assicurarsi di non contribuire a tali pratiche attraverso il finanziamento diretto o indiretto di tali soggetti;*** sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali***; insiste affinché gli accordi di cooperazione in materia di migrazione e di riammissione dell'UE e degli Stati membri con i paesi terzi siano rigorosamente conformi al diritto internazionale dei diritti umani, dei rifugiati e al diritto del mare, in***

	particolare alla convenzione relativa allo status dei rifugiati; invita l'UE e i suoi Stati membri a sospendere tutto il sostegno diretto o indiretto e la cooperazione in materia di migrazione con le parti di cui sono note gravi violazioni dei diritti umani dei rifugiati, dei migranti o dei richiedenti asilo; ribadisce il suo invito alla Commissione a effettuare valutazioni d'impatto ex ante sui diritti umani prima di siglare nuovi potenziali partenariati con paesi terzi e a istituire meccanismi di monitoraggio per garantire che il sostegno finanziario dell'UE non contribuisca direttamente o indirettamente a violazioni dei diritti umani; chiede l'abolizione della pratica di concludere accordi informali con paesi terzi in materia di cooperazione nel settore della migrazione, così da garantire la trasparenza e consentire l'esame parlamentare e il controllo democratico; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).
	Or. en

Emendamento 498
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella*** cooperazione ***dell'UE*** con i paesi ***partner a tale riguardo***; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; ***sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso***	28. ***rileva con preoccupazione che le frontiere esterne dell'UE sono sottoposte a una pressione costante e crescente e che dal 2015 oltre 2,39 milioni di migranti hanno attraversato il Mediterraneo per raggiungere l'Europa; sottolinea che le attuali sfide in materia di asilo e migrazione rischiano di diventare ingestibili a causa del forte aumento della migrazione illegale; sottolinea che l'inefficienza del sistema di rimpatrio dell'UE incoraggia la migrazione illegale e che le difficoltà di*** cooperazione con i paesi ***di origine dei migranti è una delle ragioni del basso tasso di rimpatrio dei migranti illegali; sostiene la necessità di concentrarsi sul sostegno dei richiedenti asilo e dei migranti nei paesi e nelle regioni di origine piuttosto che sulla gestione della migrazione illegale in Europa; chiede sistemi di rimpatrio più efficaci negli Stati membri dell'UE e centri di accoglienza nei paesi terzi***; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; ***si rammarica che la Corte dei conti dell'UE abbia nuovamente rilevato che le risorse del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE non sono ancora utilizzate in modo mirato per combattere le cause della migrazione illegale;*** invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il

lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. de

Emendamento 499
Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza*** dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo***; ricorda l'obbligo*** degli Stati ***di proteggerli in conformità del diritto internazionale***; ***invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo***; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine;	28. ***richiama l'attenzione sulla situazione*** dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati ***e sulle sfide associate alla crescente pressione migratoria***; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo***, nonché i loro obblighi nei confronti*** degli Stati ***che li ospitano***; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di

invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; ***sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;***	transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. pl

Emendamento 500
Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli

Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti***; sottolinea, a tale proposito, che la*** diffusione di informazioni e ***le*** campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti ***sono essenziali***; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine ***e di transito*** dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti***, insieme alla*** diffusione di informazioni e ***a*** campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti***; denuncia, a tale riguardo, la conclusione, senza il controllo del Parlamento europeo, di accordi informali sulla gestione della migrazione con paesi di transito di cui è nota l'inosservanza dei diritti umani dei migranti, e invita la Commissione europea e gli Stati membri a inserire clausole solide relative ai diritti umani, ai meccanismi di monitoraggio e alle valutazioni d'impatto***; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori ***e delle donne*** e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE***, come i visti umanitari,*** e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 501
Mika Aaltola

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui

rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;	rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner; ***invita l'UE e i suoi Stati membri a discutere del fenomeno della migrazione strumentalizzata orchestrata da Mosca e da soggetti allineati alla Russia, e sottolinea la necessità di un'analisi esaustiva della migrazione strumentalizzata, per sviluppare contromisure efficaci e valutare le implicazioni di tale pratica per il quadro dei diritti umani;***
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 502
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo***; ricorda l'obbligo degli***	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo***, nonché la***

Stati di ***proteggerli in conformità del diritto internazionale***; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione ***irregolare*** e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; ***sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;***

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

strumentalizzazione della migrazione come arma da parte di ***avversari stranieri***; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti;

Or. en

Emendamento 503
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; ***sottolinea l'importanza della registrazione quale strumento essenziale per proteggere i rifugiati e garantire l'integrità dei sistemi di protezione dei rifugiati, oltre a prevenire lo sviamento degli aiuti umanitari, la tratta di esseri umani e il reclutamento di minori nelle milizie armate***; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano

competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 504
Nacho Sánchez Amor, Francisco Assis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei ***migranti, dei*** rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; ***deplora la crescita della xenofobia, del razzismo e della discriminazione nei confronti dei migranti nonché le diverse forme di violenza che affrontano, anche durante lo sfollamento, e i numerosi ostacoli, come l'accesso all'assistenza sanitaria***; sottolinea che l'UE dovrebbe

possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;	intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 505
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo***; condanna la strumentalizzazione da parte di attori stranieri della migrazione alle frontiere dell'UE, che costituisce un attacco ibrido contro gli Stati membri e comporta la disumanizzazione dei migranti***; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare

competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 506
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei ***migranti, dei*** rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo***; sottolinea che per esercitare tale diritto, la procedura burocratica dovrebbe essere chiara e tali individui dovrebbero ricevere assistenza, se del caso***; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che

traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 507
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale***, ma sottolinea che tali diritti devono essere bilanciati con i diritti***

diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; ***sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;***	***dei cittadini degli Stati membri***; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti;
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	

Or. en

Emendamento 508
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***denuncia l'erosione dei*** diritti umani ***e della sicurezza*** dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati***; ribadisce i loro diritti umani inalienabili*** e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare	28. ***ribadisce i*** diritti umani ***inalienabili*** dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati e il ***loro*** diritto fondamentale di chiedere asilo; ***sottolinea che gli Stati membri hanno il diritto di organizzare il trattamento delle domande dei richiedenti asilo al di fuori dell'UE, in quanto ora il sistema attuale è sistematicamente oggetto di abusi;*** ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della

talenti con i paesi partner;

Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. fi

Emendamento 509
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a ***continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una***	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a ***migliorare la cooperazione*** con i paesi terzi***, che*** rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la

stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;	diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 510
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione

dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali***, insieme all'altrettanto importante diffusione di informazioni sulle norme dell'UE in materia di migrazione, al fine di evitare viaggi ad alto rischio compiuti inutilmente da coloro che non si qualificano per l'asilo***; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. sv

Emendamento 511
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, ***dei richiedenti*** asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde ***della migrazione irregolare*** e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, ***di coloro che chiedono*** asilo ***in Stati sicuri confinanti con il loro Stato di origine*** e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo ***in Stati confinanti sicuri***; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde ***dell'immigrazione illegale*** e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale

competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;	riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. el

Emendamento 512
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e

ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono ***fondamentali*** per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;	ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi***, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali,*** rimangono ***essenziali*** per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea l'importanza di sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner;
[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).	[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

Or. en

Emendamento 513
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro	28. denuncia l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle vittime di sfollamenti forzati; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e il diritto fondamentale di chiedere asilo; ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli in conformità del diritto internazionale; ***denuncia le morti in mare e lungo altre rotte migratorie e si oppone***

diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea ***l'importanza di*** sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE ***e accoglie con favore, a tale riguardo, la comunicazione della Commissione intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE"[10], compreso lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti con i paesi partner***;

[10] Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2022 intitolata "Attirare competenze e talenti nell'UE" (COM(2022)0657).

agli abusi e alle violazioni dei diritti umani subiti da rifugiati e migranti; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente i loro diritti nella politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione e nella cooperazione dell'UE con i paesi partner a tale riguardo; sottolinea che l'UE dovrebbe intensificare i suoi sforzi per riconoscere le cause profonde della migrazione irregolare e degli sfollamenti forzati e trovare soluzioni al riguardo, rafforzando la resilienza delle comunità di origine dei migranti e aiutandoli a offrire ai loro membri la possibilità di vivere dignitosamente nel loro paese d'origine; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare e, ove possibile, a rafforzare il loro sostegno ai paesi che accolgono la maggior parte dei rifugiati e ai paesi di transito; ribadisce che una stretta cooperazione e l'impegno con i paesi terzi rimangono fondamentali per prevenire il traffico di migranti; sottolinea, a tale proposito, che la diffusione di informazioni e le campagne di sensibilizzazione sui rischi del traffico di migranti sono essenziali; chiede che le operazioni umanitarie finanziate dall'UE tengano conto delle esigenze specifiche e delle vulnerabilità dei minori e garantiscano la loro protezione durante gli sfollamenti; sottolinea ***che per prevenire il traffico di migranti è essenziale*** sviluppare un quadro efficace di percorsi sicuri e legali verso l'UE;

Or. en

Emendamento 514
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1) invita la Commissione a fornire un indirizzo politico forte e chiaro per garantire che gli aiuti allo sviluppo e gli investimenti dell'UE non siano approvati a meno che lo Stato beneficiario non abbia concordato accordi di gestione della migrazione che consentano i rimpatri di tutti i cittadini con un ordine di espulsione valido in uno Stato membro o l'istituzione di centri di asilo e accoglienza di un paese terzo partner;

Or. en

Emendamento 515
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 – punto 2 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2) chiede una politica di collocamento regionale dei rifugiati e che i finanziamenti internazionali siano subordinati all'effettiva attuazione degli accordi di rimpatrio e riammissione con i paesi terzi;

Or. en

Emendamento 516
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 – punto 3 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3) denuncia che da molti anni la

politica migratoria dell'UE è responsabile dell'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei cittadini degli Stati membri a causa del fatto che i migranti illegali non rischierebbero la vita per recarsi in Europa se le politiche dell'UE non avessero creato fattori di attrazione;

Or. en

Emendamento 517
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 – punto 4 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4) osserva con preoccupazione che le ONG svolgono un ruolo importante nel facilitare il traffico dei migranti agendo come un servizio navetta e dando ai migranti consigli su come aggirare le leggi nazionali, istruendoli affinché si liberino dei loro documenti di viaggio e di identità; sottolinea che le ONG che agevolano l'immigrazione illegale non dovrebbero ricevere finanziamenti dall'UE e ribadisce che le operazioni illegali di ricerca e salvataggio da parte delle ONG dovrebbero configurarsi come reato;

Or. en

Emendamento 518
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. esprime profonda preoccupazione

circa la pratica di concludere accordi informali con paesi terzi in materia di cooperazione nel settore della migrazione, sui quali il Parlamento europeo non esercita alcun controllo; invita gli Stati membri a garantire la trasparenza e a consentire l'esame parlamentare e il controllo democratico, in particolare riguardo alla cooperazione con le parti di cui sono note gravi violazioni dei diritti umani; invita la Commissione e gli Stati membri a integrare meccanismi di pre-valutazione e di monitoraggio per valutare l'impatto sui diritti umani della cooperazione in materia di migrazione con i paesi terzi, nonché a condividere i risultati con il Parlamento; insiste sull'inserimento di clausole in materia di diritti umani negli accordi sulla migrazione e chiede la loro sospensione in caso di violazione dei diritti umani;

Or. en

Emendamento 519
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. ricorda che il diritto di asilo e i diritti dei rifugiati non possono essere assoluti e che sono subordinati al dovere degli Stati di garantire e preservare la pace civile sul loro territorio; deplora l'abuso di tali diritti da parte di organizzazioni non governative (ONG) e associazioni che, con le loro azioni e i loro consigli, contribuiscono al traffico di migranti; sottolinea che dette ONG e associazioni non dovrebbero ricevere alcun finanziamento dall'UE; ribadisce che le attività a sostegno dell'ingresso illegale negli Stati membri, come le operazioni di ricerca e soccorso condotte

dalle ONG, devono essere perseguite;

Or. fr

Emendamento 520
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. rileva la duplicità e la complicità delle ONG nel facilitare il traffico di esseri umani nell'Unione europea; sottolinea che i soggetti privati non dovrebbero essere coinvolti nell'esecuzione di operazioni di ricerca e soccorso che costituiscono una violazione delle leggi nazionali; ribadisce i suoi inviti a bloccare i finanziamenti ai cosiddetti gruppi della società che fungono da servizio navetta illegale per il traffico di migranti e a perseguire penalmente tali ONG per traffico di migranti e tratta di esseri umani;

Or. en

Emendamento 521
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. crede fermamente che occorrano un rafforzamento degli aiuti umanitari, accompagnato da obiettivi chiari in termini di Stato di diritto e governance, nonché misure per scoraggiare e limitare la migrazione illegale se si vuole che l'Unione possa rispondere alle crisi

emergenti; chiede che i beneficiari e l'impiego di tali aiuti siano monitorati con attenzione e che il Parlamento europeo sia costantemente informato in merito al loro utilizzo;

Or. en

Emendamento 522
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. invita la Commissione europea a prendere in esame la creazione di zone europee speciali nel territorio di Stati terzi, in cui:
	a) l'acquis dell'UE sarà attuato pienamente;
	b) gli investimenti delle imprese europee saranno mirati;
	c) chiunque desideri trovare rifugio in un ambiente europeo e lavorare potrà farlo in sicurezza;

Or. el

Emendamento 523
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. invita a rispettare il principio di non respingimento verso i paesi in cui è minacciata la vita e la libertà delle persone; deplora che alcuni siano stati persino rinviati alla frontiera o espulsi in località in cui la loro vita era in pericolo

contravvenendo al diritto internazionale, anche per quanto riguarda il diritto di asilo;

Or. en

Emendamento 524
Barry Andrews, Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Ilhan Kyuchyuk, Jan-Christoph Oetjen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a condurre una valutazione dei diritti umani prima della conclusione con i paesi partner di qualsiasi accordo in materia di migrazione; ribadisce che il Parlamento dovrebbe essere coinvolto in tale processo, garantendo l'esame parlamentare e il controllo democratico;

Or. en

Emendamento 525
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. condanna le attività di pseudo ONG che facilitano l'immigrazione illegale di massa verso il continente europeo; invita tali organizzazioni a smettere di assimilare i migranti illegali agli autentici richiedenti asilo in quanto ciò mette a repentaglio la tolleranza e gli sforzi di tutela che questi ultimi meritano;

Or. en

Emendamento 526
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. invita l'UE e i suoi Stati membri a essere pienamente trasparenti in merito all'assegnazione dei fondi dei paesi terzi per la cooperazione in materia di migrazione e a garantire che i finanziamenti, le attività di formazione e altre forme di sostegno dell'Unione ai paesi terzi in materia di migrazione non favoriscano in modo diretto o indiretto le violazioni dei diritti umani né rafforzino e perpetuino l'impunità per tali violazioni; chiede la sospensione di tutti gli accordi di riammissione e dei relativi negoziati con paesi che non rispettano i diritti umani; esorta a sottoporre ogni progetto o iniziativa di cooperazione in ambito migratorio finanziati dall'UE o dagli Stati membri a valutazioni d'impatto ex ante sui diritti umani e a un monitoraggio approfondito e indipendente per tutta la durata del progetto e a trasmettere i risultati di tali valutazioni e del monitoraggio al Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 527
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. osserva con preoccupazione che le ONG svolgono un ruolo importante nel facilitare il traffico dei migranti agendo come un servizio navetta e dando ai migranti consigli su come aggirare le

leggi nazionali, istruendoli affinché si liberino dei loro documenti di viaggio e di identità; sottolinea che le ONG che facilitano la migrazione illegale non dovrebbero ricevere alcun finanziamento dell'UE e ribadisce che le operazioni di ricerca e soccorso illegali da parte delle ONG, così come tutte le altre attività a sostegno dell'ingresso illegale negli Stati membri, dovrebbero essere perseguite conformemente al diritto nazionale;

Or. en

Emendamento 528
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. sottolinea che la migrazione continua verso l'Europa da paesi islamici radicali come l'Afghanistan rischia di importare le leggi fondamentaliste della Sharia, mettendo così a repentaglio i diritti delle donne in Europa; esorta gli Stati membri a bloccare l'afflusso massiccio da tali paesi, costituito principalmente da giovani adulti maschi; chiede l'attuazione rapida ed efficace di misure per la riammissione dei migranti che costituiscono una minaccia per la sicurezza europea e l'applicazione degli accordi di riammissione per i migranti illegali;

Or. en

Emendamento 529
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione

Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. condanna i governi che compiono attacchi ibridi servendosi dei migranti illegali per mettere sotto pressione il sistema di asilo europeo; invita gli Stati membri a smettere di finanziare organizzazioni che facilitano il trasporto di migranti illegali nei porti degli Stati membri dell'UE e alle frontiere esterne dello spazio Schengen;

Or. en

Emendamento 530
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 quater. invita l'UE e i suoi Stati membri a non includere fondi per l'accoglienza di rifugiati o migranti o politiche per il controllo o il rimpatrio dei migranti nell'aiuto pubblico allo sviluppo e qualsiasi condizionalità dell'aiuto in questo settore; denuncia, in particolare, la condizionalità dell'aiuto fornito a taluni paesi attraverso accordi di riammissione e la moltiplicazione dei negoziati in quest'ambito;

Or. en

Emendamento 531
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 quater. invita le missioni dell'UE in tutto il mondo a garantire che i rifugiati ricevano assistenza e lo status di rifugiato nel primo paese sicuro, ai sensi della Convenzione di Ginevra, e a cercare modalità con cui l'UE possa aiutare i rifugiati a tornare ai loro paesi di origine quanto prima dopo la fine del conflitto;

Or. en

Emendamento 532
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 quater. ricorda che il ritorno e il rimpatrio dei criminali stranieri è essenziale per mantenere la sicurezza pubblica, salvaguardare lo Stato di diritto e tutelare l'integrità dei sistemi di immigrazione e asilo nell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 533
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 quinquies. esorta gli Stati membri e l'UE a esercitare pressioni diplomatiche, economiche e politiche sui paesi terzi affinché riammettano rapidamente i loro

cittadini che hanno commesso reati nell'Unione europea, in particolare quelli soggetti a provvedimenti di espulsione giudiziari e amministrativi; sottolinea che gli accordi di cooperazione, gli scambi commerciali, le politiche in materia di visti e l'assistenza finanziaria ai paesi terzi dovrebbero essere subordinati all'adempimento degli obblighi di riammissione; chiede, a tale riguardo, il rafforzamento e il miglioramento della cooperazione tra gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 534
Matthieu Valet, Thierry Mariani, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 sexies. ricorda che il Sahara occidentale è un territorio sovrano del Marocco e condanna il costante sostegno dell'Algeria al Fronte Polisario; deplora che tale sostegno destabilizzi la regione e faccia crescere, pertanto, il numero di abitanti del luogo che cercano di immigrare illegalmente in Europa, oltre a facilitare il lavoro dei trafficanti di esseri umani nell'esercizio delle loro attività disumane e nell'istituzione di nuove rotte di migrazione;

Or. en

Emendamento 535
Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Titolo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	condanna il proseguimento della politica russa di colonialismo e oppressione sistematica delle popolazioni indigene e delle minoranze nazionali ed etniche nella Federazione russa e nei territori occupati da quest'ultima, compresa la persecuzione della comunità indigena tatara di Crimea nella penisola di Crimea ucraina occupata dalla Russia; invita la comunità internazionale ad attirare l'attenzione su tale problema e a esercitare pressioni su Mosca affinché ponga fine alle violazioni dei diritti umani e delle norme internazionali, compreso il diritto di utilizzare la propria lingua, cultura e religione; deplora in particolare l'uso sproporzionato, da parte di Mosca, delle minoranze etniche come reclute durante l'invasione su vasta scala dell'Ucraina, trattandole come carne da cannone e riducendone così ulteriormente il numero;

Or. pl

Emendamento 536
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Titolo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti delle persone ***LGBTIQ+***	Diritti delle persone ***del mondo***

Or. en

Emendamento 537
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Titolo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti delle persone ***LGBTIQ+***	Diritti delle persone ***LGB***

Or. en

Emendamento 538
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;	***soppresso***

Or. de

Emendamento 539
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di

persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e ***queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo***; ***è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;***	***donne*** e ***minoranze***;

Or. en

Emendamento 540
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone ***lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+)*** in tutto il mondo; ***è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;***	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 541
Matthieu Valet, Jordan Bardella, András László, Sebastiaan Stöteler, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di ***persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo***; ***è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;***	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di ***qualsiasi persona sulla base dell'orientamento sessuale***;

Or. en

Emendamento 542
András László, Matthieu Valet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali***,*** ***transgender, non binarie, intersessuali e queer*** (***LGBTIQ+***) in tutto il mondo; ***è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone***	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali (***LGB***) in tutto il mondo;

appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 543
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone ***lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+)*** in tutto il mondo; ***è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;***	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone ***a causa del loro orientamento sessuale, che si stanno verificando*** in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 544
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di ***persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+)*** in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani***; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo***;	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di ***qualsiasi persona, indipendentemente dalla sua origine, etnia, religione o credo*** in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani***, una pratica comune nei paesi islamici***;

Or. en

Emendamento 545
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ***chiede l'adozione di politiche specifiche per tutelare le persone LGBTIQ+ e fornire loro gli strumenti per segnalare in sicurezza una violazione dei loro diritti; esprime particolare preoccupazione per le persone LGBTIQ+ che vivono in regimi non democratici o in***

situazioni di conflitto e chiede meccanismi di risposta rapida per tutelare tali persone e i loro difensori; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 546
Lucia Yar, Barry Andrews, Dan Barna, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo; ***chiede di respingere l'uso della pena di morte in qualsiasi circostanza, compresa qualsiasi legislazione che impone la pena di morte per l'omosessualità; invita l'UE e i suoi Stati membri a continuare a insistere affinché i paesi riconsiderino la loro posizione sulla pena di morte; osserva inoltre che l'imposizione della pena di morte sulla base di tale legislazione costituisce di per sé un'uccisione arbitraria e una violazione***

dell'articolo 6 dell'ICCPR;

Or. en

Emendamento 547
Robert Biedroń

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo***; chiede quadri giuridici orizzontali vincolanti, nei paesi terzi, per tutelare le persone LGBTIQ+ da discriminazioni e violenza, e l'inserimento di clausole anti-discriminazione basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere negli accordi internazionali, al fine di standardizzare i diritti delle persone LGBTIQ+***; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 548
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo;	29. deplora le violazioni dei diritti umani, tra cui la discriminazione, la persecuzione, la violenza e le uccisioni di persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ+) in tutto il mondo; è estremamente preoccupato per la diffusione di discorsi d'odio nonché di narrazioni e normative anti-LGBTIQ+, che prendono di mira le persone appartenenti a questa comunità e i difensori dei diritti umani; ribadisce i suoi inviti ad attuare pienamente la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 quale strumento dell'UE per migliorare la situazione delle persone LGBTIQ+ in tutto il mondo; ***chiede di includere l'attuazione effettiva degli orientamenti dell'UE per la promozione e la tutela dell'esercizio di tutti i diritti umani da parte delle persone LGBTIQ+;***

Or. en

Emendamento 549
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. sottolinea che non è compito dell'Unione farsi portavoce delle rivendicazioni delle associazioni LGBTIQ+ che si battono per il riconoscimento di diritti specifici in contrasto con le realtà biologiche e genetiche di base che costituiscono le differenze sessuali tra uomini e donne; deplora il fatto che, con il pretesto dell'educazione sessuale, i programmi scolastici promuovano l'ideologia di

genere;

Or. fr

Emendamento 550
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;	30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità***; richiama l'attenzione sulle ulteriori complicazioni che le persone con disabilità affrontano in situazioni di conflitto, dato che sono più vulnerabili alla violenza e spesso non ricevono un'assistenza sanitaria adeguata; esorta tutte le parti in situazioni di conflitto nel mondo ad adottare misure adeguate per attenuare il più possibile i rischi che queste persone corrono***; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;

Or. en

Emendamento 551
Ioan-Rareş Bogdan

Proposta di risoluzione

Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;	30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica; ***incoraggia l'UE a sostenere i paesi partner nello sviluppo di politiche economiche inclusive che promuovano la formazione professionale accessibile e opportunità occupazionali per le persone con disabilità, sostenendo la loro partecipazione economica piena e attiva;***

Or. en

Emendamento 552
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale	30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle ***persone con disabilità; chiede di sensibilizzare a livello sociale e di combattere i comportamenti discriminatori nei confronti delle*** persone

strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;	con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;

Or. en

Emendamento 553
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;	30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica; ***sottolinea la necessità di proteggere i minori con disabilità da qualsiasi forma di sfruttamento;***

Or. en

Emendamento 554
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;	30. è preoccupato per le sfide al pieno godimento dei diritti delle persone con disabilità; invita nuovamente l'UE ad assistere i paesi partner nell'elaborare politiche a sostegno dei prestatori di assistenza alle persone con disabilità***, a prescindere dal genere***; chiede all'UE di ricorrere, nella sua politica estera, alla strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 quale strumento per migliorare la situazione delle persone con disabilità, in particolare per quanto riguarda la povertà e la discriminazione, ma anche problemi di accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'occupazione e alla partecipazione alla vita politica;

Or. en

Emendamento 555
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. ribadisce il suo invito all'UE e ai suoi Stati membri a elaborare nuovi approcci per rafforzare i diritti degli anziani, tenendo conto delle molteplici sfide che si trovano ad affrontare, tra cui la discriminazione basata sull'età, la povertà, la violenza e la mancanza di protezione sociale, di assistenza sanitaria e di altri servizi essenziali nonché gli ostacoli all'occupazione; sottolinea il lavoro svolto dal gruppo di lavoro aperto delle Nazioni Unite sull'invecchiamento riguardo a uno strumento giuridicamente vincolante per	31. ribadisce il suo invito all'UE e ai suoi Stati membri a elaborare nuovi approcci per rafforzare i diritti degli anziani, tenendo conto delle molteplici sfide che si trovano ad affrontare, tra cui la discriminazione basata sull'età, la povertà, la violenza e la mancanza di protezione sociale, di assistenza sanitaria e di altri servizi essenziali nonché gli ostacoli all'occupazione; ***ricorda che il divario retributivo di genere e le sue cause hanno conseguenze dannose esponenziali per le donne durante l'intero ciclo di vita;***

rafforzare la protezione dei diritti umani degli anziani e invita l'UE e i suoi Stati membri a valutare la possibilità di sostenere attivamente tale lavoro;	***chiede di attuare misure specifiche volte a combattere il rischio di povertà per le donne anziane, mediante l'aumento delle pensioni, ma anche il sostegno sociale;*** sottolinea il lavoro svolto dal gruppo di lavoro aperto delle Nazioni Unite sull'invecchiamento riguardo a uno strumento giuridicamente vincolante per rafforzare la protezione dei diritti umani degli anziani e invita l'UE e i suoi Stati membri a valutare la possibilità di sostenere attivamente tale lavoro;

Or. en

Emendamento 556
Francisco Assis, Nacho Sánchez Amor, Hana Jalloul Muro, Chloé Ridel, Robert Biedroń, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. ribadisce il suo invito all'UE e ai suoi Stati membri a elaborare nuovi approcci per rafforzare i diritti degli anziani, tenendo conto delle molteplici sfide che si trovano ad affrontare, tra cui la discriminazione basata sull'età, la povertà, la violenza e la mancanza di protezione sociale, di assistenza sanitaria e di altri servizi essenziali nonché gli ostacoli all'occupazione; sottolinea il lavoro svolto dal gruppo di lavoro aperto delle Nazioni Unite sull'invecchiamento riguardo a uno strumento giuridicamente vincolante per rafforzare la protezione dei diritti umani degli anziani e invita l'UE e i suoi Stati membri a valutare la possibilità di sostenere attivamente tale lavoro;	31. ribadisce il suo invito all'UE e ai suoi Stati membri a elaborare nuovi approcci per rafforzare i diritti degli anziani, tenendo conto delle molteplici sfide che si trovano ad affrontare, tra cui la discriminazione basata sull'età, la povertà, la violenza e la mancanza di protezione sociale, di assistenza sanitaria e di altri servizi essenziali nonché gli ostacoli all'occupazione; sottolinea il lavoro svolto dal gruppo di lavoro aperto delle Nazioni Unite sull'invecchiamento riguardo a uno strumento giuridicamente vincolante per rafforzare la protezione dei diritti umani degli anziani e invita l'UE e i suoi Stati membri a valutare la possibilità di sostenere attivamente tale lavoro; ***sottolinea la necessità di un approccio intergenerazionale trasversale nelle politiche dell'UE, al fine di costruire e incoraggiare la solidarietà tra giovani e anziani;***

Emendamento 557
Viktória Ferenc, András László, Kinga Gál

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 bis. Diritti e tutela delle minoranze nazionali, etniche e linguistiche
	sottolinea l'importanza di tutelare le minoranze nazionali, etniche e linguistiche in quanto aspetto fondamentale dei diritti umani e della governance democratica; deplora che, nonostante gli obblighi internazionali e gli impegni assunti a protezione delle minoranze, molti paesi stiano perseguendo politiche di assimilazione forzata delle minoranze nazionali, etniche e linguistiche ignorando i loro diritti fondamentali; sottolinea che le minoranze non dovrebbero diventare bersaglio o strumento di tensioni o conflitti militari; ricorda gli obblighi degli Stati, derivanti da trattati e accordi internazionali, di proteggere i diritti di tali minoranze nei rispettivi territori; invita i governi dei paesi partner dell'UE a rispettare i diritti delle minoranze nazionali, etniche e linguistiche, ivi comprese le rispettive culture, lingue, religioni, tradizioni e storie, al fine di preservarne la diversità e l'identità linguistica e culturale; invita i governi dei paesi partner dell'UE ad adottare e applicare politiche e quadri giuridici globali che garantiscano i diritti delle minoranze nazionali, etniche e linguistiche; ciò deve includere, tra l'altro, l'accesso garantito all'istruzione nella lingua materna a tutti i livelli dell'istruzione e il diritto di utilizzare le lingue minoritarie sia nella sfera pubblica che in quella privata; i governi, inoltre, devono garantire la partecipazione di

rappresentanti delle minoranze nei processi politici a tutti i livelli, affinché le voci delle minoranze siano tenute pienamente in considerazione nei processi decisionali, e tutelare tali comunità dalle discriminazioni e dall'incitamento all'odio; chiede che l'UE e i suoi Stati membri rafforzino gli sforzi diplomatici e la collaborazione con i paesi partner per la promozione dei diritti delle minoranze e forniscano un sostegno attivo a tali paesi partner al riguardo; invita la Commissione a sostenere la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali delle persone appartenenti a minoranze in tutto il mondo, anche nell'ambito del programma tematico sui diritti umani e la democrazia di NDICI – Europa globale;

Or. en

Emendamento 558
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo; ***deplora, a tal riguardo, le politiche di discriminazione razziale***

inversa, come le leggi razziali attualmente in vigore in Sud Africa nonostante l'abolizione dell'apartheid, che notoriamente colpiscono i sudafricani di origine europea;

Or. fr

Emendamento 559
Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia***, antisemitismo*** e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo; ***prova orrore per il crescente antisemitismo all'interno e all'esterno dell'UE, anche online, e chiede strumenti dell'UE efficaci per affrontare questa crisi acuta in collaborazione con i partner che condividono gli stessi principi;***

Or. en

Emendamento 560
Susanna Ceccardi, Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione

Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di ***razzismo, intolleranza, xenofobia e*** discriminazione ***sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere;*** deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo ***e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo***;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di discriminazione; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo;

Or. en

Emendamento 561
Sandra Gómez López, Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con

favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo; ***chiede l'adozione o il rafforzamento dei meccanismi per segnalare comportamenti discriminatori nonché l'accesso a mezzi di ricorso efficaci, per porre fine all'impunità;***

Or. en

Emendamento 562
Tomasz Froelich

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; ***deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo***;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo***, dell'opinione politica o dell'appartenenza a un partito politico,*** dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; ***nota con preoccupazione che nell'UE e in altre regioni del mondo l'accusa di incitamento all'odio viene usata impropriamente per criminalizzare le opinioni dissenzienti***;

Or. de

Emendamento 563
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia***, islamofobia*** e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere***; sottolinea l'importanza di adottare un approccio intersezionale quando si considerano le problematiche della discriminazione***; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;

Or. en

Emendamento 564
András László

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo***, intolleranza***, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale ***o dell'identità di genere***; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a ***guidare la lotta globale contro***	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, xenofobia e discriminazione sulla base del sesso, della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, ***del sesso e*** dell'orientamento sessuale; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a ***difendere i diritti umani in tutto il mondo***;

tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;

Or. en

Emendamento 565
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o ***dell'identità di*** genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o ***del*** genere; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;

Or. en

Emendamento 566
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia

e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; ***deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio***, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età, dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere; ***condanna i discorsi che incitano alla violenza***, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;

Or. fi

Emendamento 567
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età***,*** dell'orientamento sessuale ***o dell'identità di genere***; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;	32. ribadisce la sua condanna di tutte le forme di razzismo, intolleranza, xenofobia e discriminazione sulla base del sesso, della razza, dell'etnia, della nazionalità, della classe sociale, della disabilità, della casta, della religione, del credo, dell'età ***o*** dell'orientamento sessuale; deplora la crescente minaccia internazionale dell'incitamento all'odio, anche online; riafferma il ruolo cruciale dell'istruzione e del dialogo nel promuovere la tolleranza, la comprensione e la diversità; invita l'UE e i suoi Stati membri a guidare la lotta globale contro tutte le forme di estremismo e accoglie con favore l'adozione di una strategia dell'UE al riguardo;

Or. en

Emendamento 568
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. prende atto con grande preoccupazione della portata e delle conseguenze delle gerarchie basate sulla casta, della discriminazione e delle violazioni dei diritti umani, compresa la negazione dell'accesso al sistema giuridico o al lavoro, la continua segregazione, la povertà e la stigmatizzazione, e gli ostacoli legati alle caste che si frappongono all'esercizio dei diritti umani fondamentali e allo sviluppo umano; ribadisce il suo invito a provvedere allo sviluppo di una politica dell'UE sulla discriminazione basata sulla casta e di specifiche strategie locali per contribuire a combattere la discriminazione basata sulla casta nei paesi che ne sono maggiormente colpiti; raccomanda che il Parlamento europeo affronti la discriminazione basata sulla casta in tutte le sue commissioni e delegazioni competenti, nomini un punto focale sulla discriminazione basata sulla casta e, nel visitare i paesi terzi interessati dal problema, si consulti con le organizzazioni pertinenti e sollevi la questione della discriminazione basata sulla casta con gli enti locali e le altre controparti, e che tenga un'audizione annuale per riesaminare le azioni e i progressi dell'UE in occasione della Giornata internazionale sulla discriminazione razziale;

Or. en

Emendamento 569
Isabel Serra Sánchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 ter. condanna con vigore la discriminazione e le violazioni dei diritti umani nei confronti delle donne con identità intersezionali comprese quelle appartenenti a minoranze etniche come le donne Romani; sottolinea che qualsiasi forma di discriminazione comporta violazioni dei diritti in tutti gli ambiti dell'esistenza, compresi l'accesso all'istruzione, l'assistenza sanitaria, in particolare nel quadro della salute sessuale e riproduttiva, il lavoro e l'accesso alla giustizia, e ribadisce il suo invito agli Stati membri affinché adottino e attuino strategie, politiche e programmi per far avanzare la salute sessuale e riproduttiva e i diritti di gruppi emarginati di donne, ed eliminino gli ostacoli sistemici, finanziari, giuridici, pratici e sociali che affrontano;

Or. en

Emendamento 570
Ioan-Rareş Bogdan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana, degradante e irreversibile; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte,	33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana, degradante e irreversibile; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte,

permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione;	permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione; ***esorta l'UE, a tale riguardo, a intensificare l'impegno diplomatico con i paesi che continuano a praticare la pena di morte, incoraggiando il dialogo e la cooperazione riguardo alle questioni dei diritti umani e fornendo sostegno allo sviluppo di riforme giudiziarie che potrebbero portare all'abolizione;***

Or. en

Emendamento 571
Jorge Martín Frías, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana, degradante e irreversibile; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua	33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana, degradante e irreversibile; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione; ***denuncia il doppio parametro***

abolizione;	***di giudizio applicato dall'UE riguardo alle politiche relative alla pena di morte e all'aborto;***

Or. en

Emendamento 572
Catarina Vieira
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana***,*** degradante ***e irreversibile***; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione;	33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, ***irreversibile e*** incompatibile con il diritto alla vita e ***con il divieto di tortura e di una*** pena crudele, disumana ***e*** degradante; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata ***sull'uso delle pena di morte (sentenze ed esecuzioni)*** come primo passo verso la sua abolizione;

Or. en

Emendamento 573
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana***,*** degradante ***e irreversibile***; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione;	33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, irreversibile e incompatibile con il diritto alla vita e ***con il divieto di tortura e di una*** pena crudele, disumana ***e*** degradante; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata ***sull'uso delle pena di morte (sentenze ed esecuzioni)*** come primo passo verso la sua abolizione;

Or. en

Emendamento 574
Arkadiusz Mularczyk
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana, degradante e irreversibile; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza di alcuni paesi terzi ad adottare misure	33. ribadisce la sua opposizione di principio alla pena di morte, incompatibile con il diritto alla vita e pena crudele, disumana, degradante e irreversibile***; difende il rispetto dei diritti dei nascituri***; sottolinea che l'UE deve essere incessante nel perseguire l'abolizione universale della pena di morte quale obiettivo fondamentale della sua politica estera in materia di diritti umani; osserva che, nonostante la tendenza

verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione;

di alcuni paesi terzi ad adottare misure verso l'abolizione della pena di morte, permangono sfide significative su questo tema; deplora il fatto che in altri paesi terzi il numero di condanne a morte eseguite abbia raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni; ribadisce il suo invito a tutti i paesi ad abolire del tutto la pena di morte o a introdurre una moratoria immediata come primo passo verso la sua abolizione;

Or. en

Emendamento 575
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ribadisce la sua preoccupazione per le violazioni del diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e credo; deplora la strumentalizzazione delle identità religiose o di credo a fini politici e l'esclusione di persone appartenenti a minoranze religiose e di credo e a comunità religiose in alcuni paesi terzi; raccomanda che all'inviato speciale per la promozione e la protezione della libertà di religione o di credo al di fuori dell'UE vengano concesse maggiori risorse per poter svolgere senza difficoltà il suo mandato; sottolinea la necessità che l'inviato speciale continui a lavorare a stretto contatto e in modo complementare con l'RSUE per i diritti umani e il gruppo di lavoro del Consiglio sui diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi per tutelare il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, a sollevare tali questioni nei consessi delle Nazioni Unite competenti in materia di diritti umani e a continuare a collaborare con i meccanismi e le commissioni	34. ribadisce la sua preoccupazione per le violazioni del diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e credo; ***rimane preoccupato per la situazione dei cristiani nel mondo, le cui comunità religiose continuano a essere le più perseguitate, e per la distruzione e gli atti di blasfemia e vandalismo che colpiscono il patrimonio religioso cristiano, anche in Europa;*** deplora la strumentalizzazione delle identità religiose o di credo a fini politici e l'esclusione di persone appartenenti a minoranze religiose e di credo e a comunità religiose in alcuni paesi terzi; raccomanda che all'inviato speciale per la promozione e la protezione della libertà di religione o di credo al di fuori dell'UE vengano concesse maggiori risorse per poter svolgere senza difficoltà il suo mandato; sottolinea la necessità che l'inviato speciale continui a lavorare a stretto contatto e in modo complementare con l'RSUE per i diritti umani e il gruppo di lavoro del Consiglio sui diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a

pertinenti delle Nazioni Unite;	intensificare gli sforzi per tutelare il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, a sollevare tali questioni nei consessi delle Nazioni Unite competenti in materia di diritti umani e a continuare a collaborare con i meccanismi e le commissioni pertinenti delle Nazioni Unite; ***incoraggia l'Unione e gli Stati membri a elaborare e attuare un piano per proteggere il patrimonio storico cristiano ovunque sia minacciato di distruzione e abbandono;***

Or. fr

Emendamento 576
Isabel Wiseler-Lima

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ribadisce la sua preoccupazione per le violazioni del diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e credo; deplora la strumentalizzazione delle identità religiose o di credo a fini politici e l'esclusione di persone appartenenti a minoranze religiose e di credo e a comunità religiose in alcuni paesi terzi; raccomanda che all'inviato speciale per la promozione e la protezione della libertà di religione o di credo al di fuori dell'UE vengano concesse maggiori risorse per poter svolgere senza difficoltà il suo mandato; sottolinea la necessità che l'inviato speciale continui a lavorare a stretto contatto e in modo complementare con l'RSUE per i diritti umani e il gruppo di lavoro del Consiglio sui diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi per tutelare il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, a sollevare tali questioni nei consessi delle Nazioni Unite competenti in materia di diritti umani e a continuare a collaborare	34. ribadisce la sua preoccupazione per le violazioni del diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e credo***; è preoccupato per l'aumento dell'intolleranza in tutto il mondo nei confronti delle diverse comunità religiose***; deplora la strumentalizzazione delle identità religiose o di credo a fini politici e l'esclusione di persone appartenenti a minoranze religiose e di credo e a comunità religiose in alcuni paesi terzi***; sottolinea che la libertà di scegliere la propria religione, di credere o di non credere è un diritto umano che non può essere punito; condanna, pertanto, l'esistenza e l'attuazione delle cosiddette leggi sull'apostasia e la blasfemia che comportano pene severe, trattamenti degradanti e, in alcuni casi, persino condanne a morte***; raccomanda che all'inviato speciale per la promozione e la protezione della libertà di religione o di credo al di fuori dell'UE vengano concesse maggiori risorse per poter svolgere senza

con i meccanismi e le commissioni pertinenti delle Nazioni Unite;	difficoltà il suo mandato; sottolinea la necessità che l'inviato speciale continui a lavorare a stretto contatto e in modo complementare con l'RSUE per i diritti umani e il gruppo di lavoro del Consiglio sui diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi per tutelare il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, a sollevare tali questioni nei consessi delle Nazioni Unite competenti in materia di diritti umani e a continuare a collaborare con i meccanismi e le commissioni pertinenti delle Nazioni Unite;
	Or. en

Emendamento 577
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ribadisce la sua preoccupazione per le violazioni del diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e credo; deplora la strumentalizzazione delle identità religiose o di credo a fini politici e l'esclusione di persone appartenenti a minoranze religiose e di credo e a comunità religiose in alcuni paesi terzi; raccomanda che all'inviato speciale per la promozione e la protezione della libertà di religione o di credo al di fuori dell'UE vengano concesse maggiori risorse per poter svolgere senza difficoltà il suo mandato; sottolinea la necessità che l'inviato speciale continui a lavorare a stretto contatto e in modo complementare con l'RSUE per i diritti umani e il gruppo di lavoro del Consiglio sui diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi per tutelare il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, a sollevare tali questioni nei consessi delle	34. ribadisce la sua preoccupazione per le violazioni del diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione e credo; deplora la strumentalizzazione delle identità religiose o di credo a fini politici e l'esclusione di persone appartenenti a minoranze religiose e di credo e a comunità religiose in alcuni paesi terzi***; sottolinea che la libertà di scegliere la propria religione, di credere o di non credere affatto è un diritto umano fondamentale che non può essere punito con la morte o con qualsiasi trattamento degradante; condanna, pertanto, l'esistenza e l'attuazione delle cosiddette leggi sull'apostasia che configurano come reato e puniscono la scelta attiva della religione, o di credere o non credere, da parte degli individui***; raccomanda che all'inviato speciale per la promozione e la protezione della libertà di religione o di credo al di fuori dell'UE vengano concesse

Nazioni Unite competenti in materia di diritti umani e a continuare a collaborare con i meccanismi e le commissioni pertinenti delle Nazioni Unite;	maggiori risorse per poter svolgere senza difficoltà il suo mandato; sottolinea la necessità che l'inviato speciale continui a lavorare a stretto contatto e in modo complementare con l'RSUE per i diritti umani e il gruppo di lavoro del Consiglio sui diritti umani; invita l'UE e i suoi Stati membri a intensificare gli sforzi per tutelare il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione o di credo, a sollevare tali questioni nei consessi delle Nazioni Unite competenti in materia di diritti umani e a continuare a collaborare con i meccanismi e le commissioni pertinenti delle Nazioni Unite;
	Or. en